

PO FESR Sicilia 2014/2020

Informativa sullo stato di attuazione del Programma Operativo

Comitato di Sorveglianza

29 Novembre 2021

Indice:

Premessa	3
1. Lo stato d'avanzamento finanziario ed il raggiungimento del target di spesa 2021	3
2. La riprogrammazione del PO	5
3. Lo stato d'attuazione per Assi prioritari	11
3.1. Asse 1 - Promozione della Ricerca e Innovazione	11
3.2. Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale	12
3.3. Asse 3 - Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese	17
3.4. Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile	25
3.5. Asse 5 - Cambiamento climatico Prevenzione e gestione dei rischi	27
3.6. Asse 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	29
3.7. Asse 7 - Sistemi di Trasporto Sostenibili	32
3.8. Asse 9 - Inclusione Sociale	33
3.9. Asse 10 - Istruzione e Formazione	35

Premessa

La presente informativa illustra lo stato di attuazione finanziario e procedurale del PO FESR Sicilia 2014/2020 al netto delle risorse destinate alle politiche territoriali, oggetto di una ulteriore relazione dedicata.

Le risorse complessivamente assegnate al Programma, comprensive delle risorse dedicate alle politiche territoriali, ammontano ad € 4.273.038.791.

Il piano finanziario vigente è stato approvato con Decisione C (2021) 6566 final del 2 settembre 2021 a conclusione di un processo di revisione del Programma con il quale è stato introdotto un piano di interventi mirati alla conservazione, miglioramento e valorizzazione delle aree naturali, revisione che non ha comportato variazioni finanziarie agli Assi prioritari.

La versione precedente del Programma, approvata dai Servizi della Commissione con Decisione C (2021) 2827 final del 19 aprile 2021 e finalizzata all'introduzione di ulteriori misure a contrasto della pandemia da COVID 19, rilevava una rimodulazione della dotazione dell'Asse 3 a 857,7 milioni di euro, dell'Asse 6 a 487,1 milioni di euro e dell'Asse 10 a 222,7 milioni di euro.

Quest'ultima revisione faceva seguito alla più ampia riprogrammazione, approvata con Decisione C (2020) 6492 final del 18 settembre 2020, con la quale erano state introdotte misure straordinarie a contrasto del COVID 19 per un importo complessivamente pari a circa 400 milioni di euro.

1. Lo stato d'avanzamento finanziario ed il raggiungimento del target di spesa 2021

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di spesa, al 31 dicembre 2020 il PO, con una certificazione pari ad € 1.335.797.934 (quota UE) ha ampiamente superato il target n+3 fissato in € 1.259.282.281.

Nel 2021 si è registrato un ulteriore incremento della spesa certificata che, all'atto della stesura della presente relazione, espone domande di pagamento per un importo, in quota UE + stato, pari ad € 1.636.881.704 ed ulteriori dichiarazioni di spesa predisposte dai Centri di Responsabilità, per un importo pari a circa 77 milioni di euro, sono al vaglio dell'Autorità di Certificazione ai fini dell'inclusione nelle prossime Domande di Pagamento.

Nella seguente tabella 1 è esplicitata, per Asse prioritario, l'evoluzione della dotazione finanziaria del Programma Operativo nelle diverse riprogrammazioni che ne hanno caratterizzato l'attuazione ed il valore della certificazione di spesa al 15 novembre 2021.

Tabella 1: Ripartizione finanziaria del POR e certificazione di spesa

Asse	Dotazione finanziaria				Certificazione di spesa al 15 novembre 2021 (quota UE + Stato)
	Dotazione originaria	Decisione 8989 del 18 dicembre 2018	Decisione 6492 del 18 settembre 2020	Decisione 2827 del 19 aprile 2021 Decisione 6566 del 2 settembre 2021	
1 Ricerca e innovazione	457.185.573	428.611.474	277.903.369	277.903.369	90.161.862
2 Agenda Digitale	342.590.297	321.178.403	317.843.060	317.843.060	135.644.837
3 Competitività del sistema imprenditoriale	667.870.514	626.128.606	827.793.159	857.732.012	390.081.271
4 Efficienza energetica e trasporti sostenibili	1.128.734.788	1.058.188.864	993.212.688	993.212.689	193.640.544
5 Prevenzione del rischio	295.306.365	276.849.717	297.195.146	297.195.146	89.656.097
6 Valorizzazione risorse naturali e culturali	496.811.975	465.761.227	512.161.999	487.161.998	117.608.309
7 Trasporti	683.686.204	640.955.816	533.564.702	533.564.702	507.830.841
9 Inclusione sociale	215.990.045	202.490.667	188.057.095	188.057.095	31.666.193
10 Istruzione	165.574.103	155.225.724	227.659.296	222.720.442	43.370.981
11 Assistenza Tecnica	104.158.162	97.648.277	97.648.277	97.648.277	37.220.768
Totale	4.557.908.025	4.273.038.791	4.273.038.791	4.273.038.791	1.636.881.704

A fronte della dotazione finanziaria, pari a € 4.273.038.791, le procedure attivate sul Programma Operativo ammontano ad € 4.475.969622 (pari al 105% della dotazione), risulta impegnata ed ammessa a

rendicontazione da parte dei beneficiari spesa per complessivi **€3.429.896.344** (pari all'80 % della dotazione del Programma) mentre i pagamenti effettuati dai beneficiari sono pari ad **€2.326.591.625** (pari al 54 % della dotazione del Programma).

Nella seguente tabella 1 sono esplicitati, nel dettaglio per Asse, i dati afferenti alla dotazione finanziaria, agli impegni, ai pagamenti ed alla spesa certificata.

Tabella 1: Avanzamento finanziario del Programma per Assi Prioritari:

Asse	Dotazione finanziaria	Quota ammessa	Impegni beneficiari*	Pagamenti Ammessi*	Capacità di Impegno 1	Capacità di Impegno 2	Capacità Avanzamento spesa	Capacità Realizzazione	Spesa certificata al 15 novembre 2021	
	a	b	b1	c	d=b/a	d1=b1/a	e=c/a	f=c/b	g	h=g/a
1	277.903.369	271.505.616	264.717.868	106.901.090	98%	95%	38%	39%	90.161.862	32%
2	317.843.060	273.372.505	289.657.892	176.872.980	86%	91%	56%	65%	135.644.837	43%
3	857.732.012	902.974.881	696.149.563	526.591.490	105%	81%	61%	58%	390.081.271	45%
4	993.212.689	1.083.940.568	554.763.661	304.323.216	109%	56%	31%	28%	193.640.544	19%
5	297.195.146	351.848.585	164.928.404	121.541.018	118%	55%	41%	35%	89.656.097	30%
6	487.161.998	338.786.190	235.805.717	170.157.027	70%	48%	35%	50%	117.608.309	24%
7	533.564.702	817.117.541	942.896.380	742.172.867	153%	177%	139%	91%	507.830.841	95%
9	188.057.095	160.049.619	99.472.727	60.219.306	85%	53%	32%	38%	31.666.193	17%
10	222.720.442	186.931.780	106.396.630	71.875.820	84%	48%	32%	38%	43.370.981	19%
11	97.648.277	89.442.336	75.107.503	45.936.811	92%	77%	47%	51%	37.220.768	38%
TOT	4.273.038.791	4.475.969.622	3.429.896.344	2.326.591.625	105%	80%	54%	52%	1.636.881.704	38%

*fonte Sistema di monitoraggio CARONTE – dati al 15 novembre 2021.

Dall'analisi della tabella emerge che, in termini di impegni, gli Assi che registrano la più elevata performance sono l'asse 1, 2, 3, 4 e 7 mentre, in termini di capacità di avanzamento, gli Assi che registrano la migliore performance sono l'asse 3 e l'asse 7, la capacità di avanzamento di spesa media è del 54 %.

In termini di capacità di realizzazione, gli Assi che registrano la migliore performance sono l'asse 2 e l'asse 7, mentre la media complessiva si assesta al 52%.

Con riferimento al raggiungimento del target di spesa al 31 dicembre 2021, all'atto della stesura della presente relazione, in considerazione della spesa già certificata nel corso della presente annualità e dell'applicazione delle regole per il raggiungimento dei target annuali, le previsioni formulate dai Centri di Responsabilità e le dichiarazioni di spesa già sottoposte all'Autorità di Certificazione (di cui si è fatto precedente cenno) consentirebbero di superare ampiamente il target di spesa al 31 dicembre 2021 dal quale, ad oggi si registra una distanza pari a 93,5 milioni di euro.

Quest'ultimo dato è ricavato, per differenza tra il target di spesa cumulata n+3 al 31 dicembre 2021 (pari a 1,921 miliardi di euro) ed il valore complessivo delle Domande di Pagamento presentate dall'Autorità di certificazione alla Commissione Europea, che ammonta a 1,828 miliardi di euro.

2. La riprogrammazione del PO

Nell'ambito della recente fase di attuazione del Programma Operativo è emersa la necessità di operare una revisione, di profilo tecnico, derivante da alcune esigenze afferenti al settore della mobilità sostenibile, dei trasporti e della sanità che potrebbero garantire, già nel breve periodo, un'ulteriore accelerazione delle performance di spesa e di rendicontazione nonché contribuire al pieno assorbimento delle risorse entro la data ultima di eleggibilità della spesa.

La prima, delle suddette esigenze è connessa ai recenti e determinanti passaggi procedurali che hanno consentito la definizione della scheda Grande Progetto per l'intervento relativo al Completamento dell'Anello ferroviario di Palermo.

La trasmissione di tale scheda ai Servizi della Commissione Europea determina l'ammissibilità della spesa destinata all'intervento, già in fase di attuazione, nell'ambito del PO, con evidenti e positive ricadute in termini di accelerazione della spesa per il Programma, già dalla corrente annualità.

A tale riguardo, si evidenzia che, nell'ambito della stesura originaria del Programma Operativo, l'intervento in oggetto risultava incluso nell'ambito dell'Asse 7 (Sistemi di Trasporto Sostenibili) mentre ad oggi, a seguito della più accurata considerazione della natura dell'investimento, dei suoi effettivi impatti e della connessa valutazione dei profili di coerenza con gli obiettivi del Programma, si ritiene più opportuno ed adeguato ricondurlo nell'ambito dell'Asse 4 (Energia Sostenibile e Qualità della Vita).

Risulta pertanto essenziale, quale primo adeguamento del Programma propedeutico alla rendicontazione dell'operazione, quello di collocare l'attuazione del Grande Progetto di Completamento dell'Anello ferroviario di Palermo nell'Asse 4 – Azione 4.6.1 del Programma Operativo, operando coerentemente la riallocazione della relativa provvista finanziaria.

Si rileva inoltre necessario operare una integrazione della dotazione finanziaria destinata all'Asse 7, funzionale a consentire la certificazione della spesa per investimenti già effettuati e, in parte, già controllati e rendicontati in attuazione dell'Azione 7.3.1.

L'esaurimento della dotazione finanziaria dell'Asse – anche derivante dalla certificazione in overbooking del Grande Progetto S.S. 640 Agrigento Caltanissetta a valere sull'Azione 7.4.1 - inibisce, allo stato, la possibilità che la spesa per investimenti già effettuata, con specifico riferimento all'Azione 7.3.1, possa essere certificata ed esposta in Domanda di Pagamento alla Commissione Europea.

Un'integrazione dell'Asse 7 risulta pertanto funzionale, oltre che a consentire certificabilità per la spesa già effettuata a valere sull'Azione 7.3.1, a garantire provvista finanziaria adeguata al Grande Progetto finalizzato al Raddoppio della S.S. 640 Agrigento-Caltanissetta, che ha già determinato investimenti per circa 284 milioni di euro, certificati parzialmente in overbooking (da cui l'esaurimento della provvista finanziaria dell'Asse 7) per circa 181 milioni di euro, per effetto della limitata dotazione assegnata alla relativa Azione 7.4.1 che, al netto della quota destinata alle strategie Aree Interne, è finanziata per un importo pari a circa 103 milioni di euro.

Inoltre, sempre sul tema della mobilità, è emersa una ulteriore esigenza, afferente all'Asse 7, connessa ad incrementare, per circa 17 milioni di euro, l'investimento regionale in materiale rotabile, ampliando a 25 unità la flotta di nuovi treni finanziati dal PO, mediante la fornitura di ulteriori 4 vetture del tipo "POP".

Si è inoltre manifestata una ulteriore necessità connessa ad incrementare, per un importo pari a 2 milioni di euro, la dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1.05, al fine di garantire la copertura del fabbisogno emerso nell'ambito delle procedure di concessione dei contributi a fondo perduto per le attività di servizio pubblico da trasporto non di linea, colpite dagli effetti della pandemia da COVID-19.

Rispetto a tale ulteriore fabbisogno il Centro di Responsabilità (Dipartimento Infrastrutture) ha manifestato la possibilità di garantire adeguata copertura finanziaria mediante l'utilizzo di un pari ammontare di risorse originariamente destinate all'Asse 9 per l'Azione 9.4.1 e non utilizzate.

Per quanto riguarda il settore della spesa sanitaria è stata espressa, dal competente Centro di Responsabilità, l'esigenza, di profilo tecnico, mirata a riallineare contabilmente la dotazione finanziaria dell'Azione 1.6.1, attualmente pari a circa 4 milioni di euro, al valore dell'importo di circa 26 milioni di euro, ad oggi certificato in overbooking per spese sanitarie finalizzate a fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Le esigenze sopra rappresentate possono essere considerate, unitariamente, quali elementi costitutivi, sotto il profilo dei fabbisogni, di una prima manovra di adeguamento tecnico del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, adeguamento che agisce, limitatamente, in termini di riassetto delle allocazioni per Assi e Azioni, al fine di recepire i primi effetti finanziari della manovra sui Programmi della coesione attivata nel primo semestre del 2020 con le iniziative dell'UE, CRII e CRII+ e con quelle nazionali definite nel DL 34/2020.

Alla luce di quanto sopra, sotto il profilo dei fabbisogni, la manovra di adeguamento tecnico che, all'atto della stesura della presente relazione è stata sottoposta agli organi di governo regionale, comprende le seguenti variazioni in incremento della dotazione finanziaria del PO:

- € 21.426.838 per l'Asse 1 - Azione 1.6.1 - finalizzato a riallineare la dotazione finanziaria alla rilevazione della spesa sanitaria per l'emergenza COVID-19 effettivamente certificata;
- € 2.000.000 per l'Asse 3 - Azione 3.1.1.05, finalizzato ad allineare l'originaria quantificazione delle risorse da destinare all'emergenza determinata nel primo semestre del 2020 ai fabbisogni rilevati dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (DIMT), in sede attuativa,;
- € 34.064.265 nell'ambito dell'Asse 4 - Azione 4.6.1, per effetto dell'introduzione in Asse 4 del Grande Progetto "Anello Ferroviario di Palermo" (in presenza di un valore della spesa certificabile al 2023 stimato in 80 milioni di euro) e per il conseguente allineamento della dotazione finanziaria dell'Azione (che al netto delle risorse destinate alle politiche territoriali, si attesta ad € 353.977.126) alle stime di assorbimento a fine programma per i due Grandi progetti già ammessi (Ferrovia Circumetnea – tratta Stesicoro Aeroporto e Raddoppio ferroviario Palermo-Carini - Tratta B).
- € 17.149.000 per l'Asse 7 - Azione 7.3.1 destinati ad ampliare l'investimento regionale in materiale rotabile, già in corso, mediante la fornitura di ulteriori 4 vetture del tipo "POP", che attesterebbero a 25 unità la flotta di nuovi treni finanziati con il PO;
- € 79.901.073 nell'ambito dell'Asse 7 - Azione 7.4.1, finalizzato a riallineare, almeno parzialmente, la dotazione finanziaria dell'Asse alla spesa del Grande Progetto di Raddoppio della S.S. 640 Agrigento-Caltanissetta, già ampiamente certificata in overbooking.

Pertanto, il valore complessivo della manovra di adeguamento, proposto agli organi di Governo regionale è quantificato in € 154.541.176.

Al fine di garantire adeguata copertura finanziaria per il soddisfacimento dei fabbisogni precedentemente espressi e mirati ad incrementare la dotazione finanziaria degli Assi 1-3-4-7, l'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione, ha provveduto ad individuare le Azioni del PO caratterizzate dalla rilevazione, tramite il sistema informativo per il monitoraggio e controllo attuativo del PO e tramite il sistema informativo contabile, delle seguenti caratteristiche:

- presenza di significativi ritardi nelle procedure di attuazione;
- disponibilità, nell'ambito della dotazione finanziaria destinata all'Azione, di valori non ancora impegnati sui capitoli di spesa del bilancio regionale a copertura di obbligazioni giuridicamente vincolanti del beneficiario finale, ovvero, quantomeno, di obbligazioni finanziarie assunte dall'Amministrazione regionale, con appositi provvedimenti di impegno sui capitoli di spesa destinati alla gestione del Programma;
- presenza di Azioni per le quali sono registrate le caratteristiche riportate ai precedenti punti, tra quelle ammissibili al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana e al Piano Operativo Complementare Sicilia 2014/2020, per effetto dell'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014/2020, stipulato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Siciliana in data 22 dicembre 2020 e delle successive modifiche e integrazioni.

La compresenza delle tre caratteristiche consente pertanto di rendere disponibili le risorse necessarie per garantire l'adeguamento del Programma Operativo FESR 2014-2020 valorizzando, al contempo, le procedure attuative espletate ma, allo stato, in ritardo e prive di un esplicito vincolo amministrativo-contabile sulle risorse.

Pertanto, anche sotto il profilo del ridimensionamento finanziario di alcune iniziative volto a garantire copertura ai fabbisogni di incremento della dotazione di alcuni Assi precedentemente descritti, la presente proposta di adeguamento del PO FESR non altera l'assetto finanziario né modifica, nel merito, obiettivi, ambiti e settori strategici del Programmi approvati.

La manovra proposta configura, piuttosto, un primo necessario adeguamento, a valle del percorso di attuazione definito con la chiusura dell'esercizio contabile luglio 2020 - giugno 2021, del PO FESR, dell'allocatione finanziaria alle strategie della politica unitaria di coesione europea e nazionale definite, tra il 2020 ed il 2021, con l'approvazione delle modifiche al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) e al Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC).

Di seguito sono descritti gli adeguamenti del Programma, individuati in base ai criteri sopra definiti, quali riduzioni della dotazione finanziaria di specifici Assi e Azioni del PO FESR e conseguente individuazione della disponibilità finanziaria corrispondente a carico del PSC o del POC:

- si propone di ridurre, per € 14.900.000, la dotazione finanziaria dell'Asse 2 - Azione 2.1.1 B "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga", il relativo ammontare è, più opportunamente, già posto a carico del POC Sicilia 2014-2020 vigente, a causa del ritardo nella definizione della procedura di ammissione al PO FESR, dovuto al perdurare del procedimento in corso presso la Corte di Giustizia Europea in materia di ammissibilità della spesa sostenuta dal Beneficiario per l'IVA, opportunamente quantificata, per il valore sopra indicato, da ARIT, Centro di Responsabilità competente;
- si propone di ridurre per € 41.848.081, la dotazione, attualmente non impegnata su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 4 - Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza negli edifici e strutture pubbliche" che presenta una dotazione finanziaria pari a € 139.955.177 (incluso il valore di € 7.967.004 già certificato) al netto della quota di risorse territorializzate: al Dipartimento dell'Energia, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre, per € 22.000.000, la dotazione, attualmente non impegnata su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 4 - Azione 4.1.3 "Riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica", che presenta, in assenza di certificazione, una dotazione finanziaria pari a € 72.258.274, al netto della quota di risorse territorializzate: al Dipartimento dell'Energia, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre, per € 23.775.612, la dotazione, attualmente non impegnata su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 5 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", che presenta una dotazione finanziaria pari a € 150.428.086, al netto della quota di risorse territorializzate e un livello di certificazione della spesa pari ad € 41.073.152: al Dipartimento dell'Ambiente, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre per € 6.598.541 la dotazione, attualmente non impegnata su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 6 - Azione 6.2.1: Bonifica di aree inquinate, che presenta, in assenza di certificazione, una dotazione finanziaria pari a € 35.412.758: al Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014-2020 vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre, per € 6.374.375, la dotazione, attualmente impegnata per € 312.328 su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 6 Azione 6.3.2, Interventi di miglioramento\ripristino dighe che presenta, in assenza di certificazione, dotazione finanziaria corrispondente alla riduzione proposta: al Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014-2020 vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre, per € 24.000.000, la dotazione attualmente impegnata per € 6.466.249 su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 6 - Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale che presenta una dotazione finanziaria pari ad € 50.233.934 (incluso il valore di € 5.889.596 già certificato) al netto della quota territorializzata pari ad € 8.382.846: al Dipartimento dei Beni Culturali, Centro di Responsabilità competente è stata attribuita una disponibilità finanziaria sul Piano di Sviluppo e Coesione i pari al valore oggetto della riduzione;
- si propone di ridurre, per € 15.044.568, la dotazione attualmente impegnata per € 43.094.088 su apposito capitolo di uscita, dell'Asse 9 - Azione 9.4.1: Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato e recupero alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP che presenta una dotazione

finanziaria pari ad €40.836.3657 (incluso il valore di €16.751.632 già certificato) al netto di una quota di risorse territorializzate pari ad € 36.461.287: al Dipartimento delle Infrastrutture, Centro di Responsabilità competente, è già assegnata, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014-2020 vigente, una disponibilità finanziaria pari al valore oggetto della riduzione.

Il valore complessivo delle riduzioni proposte per le Azioni precedentemente indicate, per € 154.541.176, è pari al valore delle proposte variazioni in incremento, e garantisce pertanto l'invarianza della complessiva dotazione del Programma.

Nella tabella seguente sono esposti, sinteticamente, per Assi e Azioni del PO, gli elementi che costituiscono la manovra di adeguamento, precedentemente illustrata:

Azione	Denominazione Azione	Dipartimento	Dotazione attuale	Quota territorializzata	Quota non territorializzata	Riduzione finanziaria	Integrazione finanziaria	Dotazione a seguito di riprogrammazione	Programma nel quale allocare la riduzione finanziaria del PO
1.6.1	Interventi nel settore sanitario finalizzati a contrastare lo stato d'emergenza	DPS	4.325.838	0	4.325.838		21.426.838	25.752.676	
3.1.1.05	Supporto alle attività dei soggetti titolari di attività di servizio pubblico -di servizio NCC	DIMT	10.000.000	0	0		2.000.000	12.000.000	
2.1.1b	"Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga"	ARIT	160.919.226	0	160.919.226	14.900.000		146.019.226	POC
4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza negli edifici e strutture pubbliche	Energia	222.515.967	82.520.790	139.995.177	41.848.081		180.667.886	PSC
4.1.3	Riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	Energia	142.635.239	70.376.965	72.258.274	22.000.000		120.635.239	PSC
4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva	DIMT	383.146.765	29.169.638	353.977.126	0	34.064.265	417.211.030	
5.1.1	Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Ambiente	194.100.165	43.672.079	150.428.086	23.775.612		170.324.553	PSC
6.2.1	Bonifica di aree inquinate	Acque e Rifiuti	35.412.758	0	35.412.758	6.598.541		28.814.217	POC
6.3.2	Interventi di miglioramento/ripristino dighe	Acque e Rifiuti	6.374.375	0	6.374.375	6.374.375		0	POC
6.7.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale	Beni Culturali	58.616.780	8.382.846	50.233.934	24.000.000		34.616.780	PSC
7.3.1	Potenziamento servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale	DIMT	281.109.498	0	281.109.498		17.149.000	298.258.498	
7.4.1	Rafforzamento assi stradali di connessione dei centri agricoli e agroalimentari alla rete	DIMT	171.791.100	68.368.620	103.422.480		79.901.073	251.692.173	
9.4.1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato e recupero alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP	DIMT	77.297.652	36.461.287	40.836.365	15.044.568		62.253.084	POC
Totale						154.541.176	154.541.176		

Il valore complessivo della presente manovra, pari a € 154.541.176 e gli allineamenti finanziari sopra descritti, sono conformi ai requisiti che la qualificano come non rilevante e non soggetta a Decisione di modifica del Programma da parte della Commissione Europea, in conformità alle disposizioni introdotte dall'articolo 2, punto 1 del Regolamento 2020/460 del 30/03/2020 che integra il paragrafo 30 del Regolamento 1303/13 con il comma 5, che così recita: *“in deroga ai paragrafi 1 e 2, per i programmi sostenuti dal FESR, dal Fondo di Coesione e dal FSE, lo Stato membro può trasferire durante il periodo di programmazione un importo fino all'8% della dotazione di una priorità al 1 febbraio 2020 e entro il limite del 4% del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso fondo a favore dello stesso programma. Tali trasferimenti non incidono sugli assi precedenti. Essi sono considerati non rilevanti e non richiedono una decisione di modifica del programma da parte della Commissione. Essi devono comunque essere conformi ai requisiti di regolamentazione ed essere preventivamente approvati dal comitato di sorveglianza. Lo stato membro notifica alla Commissione le tabelle finanziarie rivedute”*.

La tabella seguente evidenzia la conformità delle variazioni introdotte dalla presente manovra di adeguamento alle caratteristiche di non rilevanza introdotte dalla Decisione Comunitaria.

Asse	Dotazione (A)	Risorse da ridurre (B)	Risorse da integrare (C)	Dotazione a seguito di riprogrammazione (D)	Risorse conferite ad altro Asse (E = B-C)	Percentuale risorse conferite ad altro Asse rispetto alla dotazione Asse (% A / E)	Percentuale del bilancio complessivo del Programma conferito ad altra priorità (% A / E)
1	277.903.369	0	21.426.838	299.330.207		0,00%	2,82%
2	317.843.060	14.900.000	0	302.943.060	14.900.000	4,69%	
3	857.732.012	0	2.000.000	859.732.012	0	0,00%	
4	993.212.689	63.848.081	34.064.265	963.428.874	29.783.816	3,00%	
5	297.195.146	23.775.612	0	273.419.534	23.775.612	8,00%	
6	487.161.998	36.972.916	0	450.189.082	36.972.916	7,59%	
7	533.564.702	0	97.050.073	630.614.775		0,00%	
9	188.057.095	15.044.568	0	173.012.528	15.044.568	8,00%	
10	222.720.442	0	0	222.720.442	0	0,00%	
11	97.648.277	0	0	97.648.277	0	0,00%	
Totale	4.273.038.791	154.541.176	154.541.176	4.273.038.791	120.476.911		

La presente proposta, di allineamento finanziario, del valore di € 154.541.176, consente altresì di effettuare un primo adeguamento del Programma Operativo FESR 2014-2020 alle decisioni di programmazione precedentemente assunte per il Piano Sviluppo e Coesione e per il Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020.

Giova ulteriormente evidenziare come la presente proposta, che rileva natura esclusivamente tecnica, non altera né compromette la strategia, gli obiettivi e le finalità del Programma Operativo in quanto le Azioni interessate da un ridimensionamento delle provviste finanziarie trovano una sostanziale ed adeguata copertura a valere su Piani di investimento alternativi che garantiscono, fra l'altro, un più esteso lasso temporale di esecuzione delle iniziative da attivare.

All'atto della stesura della presente relazione la presente proposta di allineamento finanziario è al vaglio dell'organo di Governo regionale, che dovrà determinarsi nel merito ed i cui esiti saranno, come da prassi, sottoposti al parere del Comitato di Sorveglianza del PO.

A prescindere dalla suddetta proposta di allineamento tecnico del piano economico del PO va sottolineato che l'attuale assetto finanziario del Programma sarà assoggettato a sensibili variazioni connesse ad una riprogrammazione che l'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione ha avviato sulla base di specifiche verifiche e analisi sul livello di implementazione di Azioni e procedure, anche in considerazione della connessione con gli altri strumenti finanziari della politica unitaria di coesione e degli obiettivi posti a fine ciclo di programmazione.

In particolare, anche in considerazione delle previsioni di spesa formulate dai Centri di Responsabilità per il 2022, che sono pari a 730 milioni di euro, l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO ha stimato che la spesa residua da certificare nel 2023 si attesterebbe a circa 1,65 miliardi di euro, dato che desta, a oggi, alcune preoccupazioni derivanti sia per la quota rilevante di spesa relativa a interventi, spesso infrastrutturali e ancora in fase di avvio (tra cui operazioni che rientrano nelle procedure afferenti alle politiche territoriali) sia per lo sforzo amministrativo necessario a certificare, in una singola annualità, un così ingente ammontare di risorse.

Pertanto le attività di complessiva riprogrammazione attivate dall'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione sono volte, in termini generali, a:

- introdurre nuove iniziative in grado di produrre spesa certificabile entro il 2023, anche in considerazione dei contenuti dell'Accordo tra la Regione e il Governo nazionale che prevede l'utilizzo delle risorse dei Programmi Operativi per il finanziamento di misure volte al contrasto e alla mitigazione degli effetti della pandemia attuate anche da centrali di committenza nazionali;
- salvaguardare le procedure in ritardo di attuazione garantendo copertura finanziaria su piani di investimento con maggiore orizzonte temporale in termini di ammissibilità della spesa;
- estrapolare la quota di risorse prodotte da economie di spesa (derivanti ad esempio da ribassi d'asta o da correzioni finanziarie esito di audit) che non potranno garantire certificazione alcuna entro la chiusura del Programma.

Al termine dell'attività di analisi sarà elaborata una proposta di riprogrammazione da sottoporre, all'esame dell'organo di governo regionale in esito al quale dovrà essere condiviso con i componenti del Comitato di Sorveglianza e, quindi trasmessa ai Servizi della Commissione Europea per l'istruttoria funzionale alla Decisione di approvazione.

3. Lo stato d'attuazione per Assi prioritari

3.1. Asse 1 - Promozione della Ricerca e Innovazione

L'Asse mira al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione attraverso l'individuazione delle leve che muovono lo sviluppo, la scoperta e la condivisione di una distintiva specializzazione regionale.

In particolare, la priorità d'investimento 1a "Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo" è stata declinata nell'azione 1.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3" attraverso il finanziamento di Infrastrutture di Ricerca (IR) strategiche per il sistema regionale in coerenza con il disegno strategico di complementarità prefigurato dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca- PNIR 14-20.

La priorità 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali" è invece, ad oggi, stata attuata attraverso l'emanazione Avvisi pubblici sulle azioni 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.5.

L'Asse è gestito dal Dipartimento Attività Produttive, per una dotazione pari a 273,5 milioni di euro e, a seguito dell'emergenza scaturita dalla pandemia da COVID 19, dal Dipartimento della Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute.

Dipartimento Attività Produttive

Sull'Asse, la cui dotazione in capo al Dipartimento è pari a circa 273 milioni di euro, sono state complessivamente ammesse a finanziamento 343 operazioni per un importo pari a circa 242 milioni di euro.

L'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui dotazione è pari a circa 23 milioni di euro, è stata attivata con procedura valutativa a sportello che prevede la concessione di aiuti ai sensi dell'art. 28 Reg 651/2014 per progetti di investimento finalizzati al sostegno all'acquisizione di competenze da parte delle piccole e medie imprese che permettano l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione per un importo massimo pari a €100.000 e durata massima sei mesi.

Nell'ambito della fase di attuazione della procedura si registra la presenza di 250 operazioni ammesse a finanziamento per un importo pari a circa 18 milioni di euro, con una certificazione pari a circa 8,7 milioni di euro.

L'Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative", la cui dotazione è pari a 8,3 milioni di euro circa, è stata attuata mediante procedura valutativa a graduatoria per la concessione di aiuti ai sensi dell'art. 29 Reg. 651/2014 per progetti di importo massimo pari a €2.000.0000 e durata massima di 15 mesi.

Sono stati finanziati 15 progetti per 7,3 milioni di euro (l'ultimo progetto ha un ricorso pendente), e ad oggi sono stati effettuati pagamenti per €2.935.64.

L'Azione 1.1.5. "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", che presenta una dotazione pari a circa 169 milioni di euro, è stata attuata mediante procedura valutativa a graduatoria che prevede la concessione di aiuti ai sensi dell'art. 25 Reg 651/2014 per progetti che prevedano sviluppo di prototipi e dimostratori, nonché l'applicazione a livello industriale di una o più tecnologie abilitanti chiave (Key Enabling Technologies, KET) per un importo massimo di 4 milioni.

Nell'ambito della procedura sono stati ammessi sul PO FESR 74 progetti, dell'importo complessivo pari ad €160.403.379, che hanno generato una spesa pari a €42.638.483 di cui certificata €31.523.922,50.

Con l'Azione 1.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3", che presenta una dotazione finanziaria pari a circa 48 milioni di euro, sono state individuate attraverso manifestazione di interesse le tre Infrastrutture di Ricerca ritenute strategiche.

Ad oggi sono stati ammessi a finanziamento i progetti predisposti da INFN "Laboratorio multidisciplinare sul mare", ISMETT per il progetto "GMP Facility, Laboratori di Ricerca e Servizi Diagnostici e Terapeutici dell'ISMETT" e CNR "Materials and Processes Beyond the Nanoscale : Upgrade for High Performance Microelectronics" che hanno generato una spesa pari a circa 22 milioni di euro.

Con riferimento all' Azione 1.2.1.03 (iniziative connesse al Programma Horizon 2020) sono stati ammessi a finanziamento 2 progetti per un importo complessivo pari a 11,3 milioni di euro

Dipartimento Pianificazione Strategica

Con l'Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", le cui risorse sono, all'atto della stesura della presente relazione, pari ad € 4.325.838 sono state ammesse a finanziamento, in overbooking, 46 operazioni per un importo pari a circa 30 milioni di euro, che hanno prodotto spesa pari a circa 27,6 milioni di euro.

Tali operazioni fanno riferimento ad acquisti e lavori effettuati dalle Aziende Sanitarie Provinciali per il contrasto dell'emergenza Covid 19 e riguardano:

- lavori di adeguamento dei reparti Covid e acquisto attrezzature (ventilatori, monitor multiparametrici etc...);
- arredi sanitari;
- dispositivi di protezione individuale (DPI);
- kit diagnostici molecolari;
- lavori di adeguamento dei reparti.

In considerazione dell'ammontare finanziario di tali interventi si sta già provvedendo, con la riprogrammazione esposta nella presente relazione, ad incrementare la dotazione dell'Azione che, si ritiene, sarà ulteriormente integrata nell'ambito dei prossimi processi di revisione del PO.

3.2. Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale

L'Asse 2 interviene prioritariamente per promuovere la copertura della rete a banda larga al fine di ridurre integralmente il digital divide presente sul territorio regionale e sostenere un organico sviluppo della rete a banda ultra larga a livello regionale.

In particolare, l'Asse 2 intende colmare il deficit di domanda di ICT da parte dei cittadini relativa all'uso di servizi digitali; far fronte all'esigenza di rendere inclusivo l'accesso ai benefici della società della conoscenza e promuovere nella Pubblica Amministrazione i processi amministrativi digitali, in grado di consentire la diffusione di servizi pubblici avanzati, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese.

Le procedure a valere sull'Asse 2 sono attivate e gestite dall'Autorità Regionale Innovazione Tecnologica (ARIT).

A seguito della DGR n. 325 del 06/08/2020 di apprezzamento della proposta di "Riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19", le risorse assegnate all'ARIT sono state ridotte dell'importo di euro 3.335.345 a valere dell'azione 2.3.1.

Pertanto, la dotazione finanziaria, ad oggi, è pari ad € 317.843.057,61, di cui € 283.263.208,20 a valere su risorse non territorializzate e la quota restante su risorse territorializzate, di cui si esplicherà in dettaglio nella relazione dedicata.

A fronte di un obiettivo di spesa, per l'annualità 2021, pari ad € 140.640.061 sull'Asse sono già state certificate, all'atto dell'ultima domanda di pagamento, risorse pari ad € 135.644.837 ed ulteriore spesa, pari a circa 4 milioni di euro, è già stata presentata con attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione.

Le previsioni di spesa comunicate dal Centro di Responsabilità per l'anno 2021 sono pari ad € 20.373.154, in termini cumulati il target relativo al periodo gennaio/ottobre 2021 è pari ad euro 19.319.154 a fronte di una spesa certificabile, nel medesimo periodo, pari ad € 19.332.689,48

Nonostante, il primo “Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale degli anni 2018 – 2020 e Piano Annuale 2019” (DGR n. 188 del 02/05/2019 e D.A. n. 100 del 26/06/2019) sia giunto all’approvazione della Giunta Regionale solo nel maggio 2019, lasciando un residuo effettivo di soli 18 mesi per la realizzazione delle progettualità previste, sono tuttavia state messe in campo 19 iniziative, per un valore complessivo di 261,5 milioni di euro.

I risultati ottenuti hanno consentito di far avanzare la digitalizzazione sui diversi ambiti in cui il Piano è articolato:

- Infrastrutture fisiche, innanzitutto con i due Grandi progetti BUL, il primo completato, il secondo in avanzato stato di attuazione, ma anche con gli interventi di porting in cloud, che forniscono solide basi alla strategia "cloud first";
- Infrastrutture immateriali, che vede la Regione ormai allineata su tutti i fronti previsti anche alle strategie nazionali, con l'attivazione di SPID, PagoPA, SIOPE + ed Open data;
- Regione digitale, con i fondamentali interventi sul fronte dei Beni Culturali (digitalizzazione Musei e Biblioteche), per l'evoluzione del sistema informativo contabile, per il nuovo Portale Istituzionale, per la gestione del ciclo della performance e sul fronte della sicurezza e della conformità al GDPR;
- Sanità digitale, innanzitutto con il progetto per la messa a disposizione dei cittadini del SovraCUP.

È in corso di aggiornamento il Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale 2021-2023, in linea con il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, entro novembre 2021.

L’importo delle principali procedure attivate dal ARIT è composto da:

AZIONE	INTERVENTO	QUOTA AMMESSA	QUOTA TERRITORIALIZZATA
Azione 2.1.1a	“Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”	74.000.000	0
Azione 2.1.1 b	“Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”	160.919.226	0
Azione 2.2.1	digitalizzazione e innovazione dei processi della Pubblica Amministrazione	42.660.806	17.000.235
Azione 2.2.3	Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche.	31.119.694	8.436.281
Azione 2.3.1	Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale (eSkills)	9.143.334	9.143.333

Con riferimento a tali interventi, è possibile precisare quanto segue:

AZIONE 2.1.1 A/B

- *Progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga-Intervento Regionale*, a valere sull'Azione 2.1.1a del PO FESR 2014/2020. Tale l'operazione si è conclusa nel 2019 e l'importo certificato è stata pari a euro 73.831.300.
- *Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga – intervento nelle aree bianche*, a valere sull'Azione 2.1.1b del PO FESR 2014/2020. Tale l'operazione è in fase di attuazione ed è stato certificato un importo pari ad €54.264.511,97.

Alla data del 31/7/2021, l'avanzamento dei lavori è pari ad euro 99.000.000 e lo stato dei lavori è il seguente.

Con riguardo agli interventi per la fibra:

FTTH (fibra)	
Cantieri Aperti	348
Cantieri con Cuir	284
Progetti Collaudabili	266
Progetti Collaudati	262
Collaudi Positivi	250
Comuni Avviati	216
Comuni Completati	174
Comuni Vendibili (commercializzazione servizi)	152

Con riguardo allo copertura con accesso radio:

FWA (copertura con accesso radio)	
Cantieri Aperti	145
Cantieri con Cuir	144

Con riferimento a tale intervento, si rilevano alcuni ordini di criticità:

- quella connessa ai ritardi nella fase di attuazione dei cantieri per le note vicende connesse alla difficoltà di reperimento di materiali e per i ritardi generati dalla pandemia, la rendicontabilità della quota IVA che impatta per circa 14.900.000 sulla quale non è stata ancora espressa una posizione nazionale riguardo alle questioni poste in sede COBUL del 5 maggio 2020;
- quella connessa alla illegittimità nella limitazione ingiustificata ai subappalti, sulla quale, trattandosi di un appalto di respiro nazionale, ad oggi non è stato ancora determinato un chiaro indirizzo dallo stato membro.

AZIONE 2.2.1

Con l'Azione sono state attivate diverse procedure connesse alla realizzazione:

- del Portale e dei Servizi SovraCUP (unico sistema regionale di accesso alle prenotazioni di prestazioni specialistiche);
- dei Servizi per la valorizzazione del patrimonio culturale (migliorare fruizione Biblioteche e Musei).

Sulle procedure permane la criticità relativa ai subappalti segnalata per l'Azione 2.1.1 rispetto alla quale, laddove non risolta, si rileva incertezza nell'avvio di nuove progettazioni per acquisto di ulteriori servizi.

In considerazione delle progettazioni già disponibili sull'azione, laddove la suddetta problematica potesse essere risolta consentirebbe la rendicontazione di numerosi progetti avviati su altre fonti e/o comunque se si dovesse pervenire entro fine febbraio 2022 alla attivazione di nuovi strumenti CONSIP non affetti da tale criticità potrebbe comunque profilarsi una integrazione di risorse da acquisire a valere sull'Azione 2.2.3 con ampie possibilità di una chiusura entro i termini di eleggibilità della spesa del PO.

I principali interventi attivi sono i seguenti:

- *Portale di accesso ai servizi e Sovra CUP*: finanziata con D.D.G. decreto n 176 del 18/10/2019 per un importo di euro 3.089.585; le attività sono in corso e sono in linea con la pianificazione. La spesa validata dal CdR ammonta ad euro € 218.793,48. :

Il progetto è in fase avanzata di attuazione – produzione e il collaudo definitivo è previsto per luglio 2022;

- *Sistema Informativo Direzionale – SID*: è pervenuto piano dei Fabbisogni da parte dell'Assessorato alla Sanità ed è redatto il I progetto dei fabbisogni ed avviato l'iter approvativo; il progetto è subordinato ai nuovi accordi quadro Consip;
- *Implementazione e sviluppo digitale di biblioteche, emeroteche e patrimonio museale*.

Sono previste n. 2 operazioni:

1. *Intervento per la trasformazione digitale dei processi di conservazione e consultazione della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo Pirandello di Agrigento*: con D.D.G. 195 del 04/11/2019 è stata ammessa a finanziamento l'operazione per un importo di euro 1.085.154,04; con il suddetto provvedimento è stato approvato il contratto di servizio stipulato con TIM SPA il 16.10.2019. Le attività sono state rallentate in fase di emergenza COVID-19 per impossibilità di accesso ai locali della Biblioteca, negli ultimi mesi sono stati recuperati i ritardi e le attività sono in linea con la pianificazione; la spesa validata dal CdR ammonta ad euro 998.457,24.
2. *Implementazione e sviluppo digitale del patrimonio museale – fruizione digitale in mobilità dei siti della cultura del patrimonio regionale siciliano*: l'operazione è stata ammessa a finanziamento nel 2018 per un importo di euro 2.022.458, L'avanzamento delle attività progettuali- pur avendo subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID (circa 3 mesi rispetto al piano originale) – si sono concluse ed è stata completata la fase di collaudo. il rilascio dell'applicativo è previsto entro il 2021

La spesa validata dal CdR ammonta ad euro 1.993.296,43.

- *Sviluppo, implementazione e sistematizzazione degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici (PRATT851)* In fase di rimodulazione con l'Amministrazione di riferimento.
- *Portale Regionale ed interazioni con progetti nazionali (PRATT853)*

Sono previste n. 2 operazioni :

1. *Portale regionale Istituzionale*: finanziata con D.D.G. decreto n 254 del 16/12/2019 per un importo di euro 1.904.173. L'operazione finanziata è ormai prossima alla conclusione, il nuovo portale istituzionale della Regione siciliana è già in uso da giugno 2021, e sono in fase di imminente rilascio ulteriori nuovi servizi. L'infrastruttura WSO2 realizzata in cloud ha consentito la federazione di numerosi servizi con accesso SPID. Di rilievo il servizio SEESicily per la gestione dei voucher di supporto al rilancio dell'offerta turistica in risposta all'emergenza COVID-19. L' avanzamento economico ammonta a € 1.511.315,21.
2. *Sicurezza Fisica e Cibernetica (PRATT23666)*.

È prevista una operazione: Un interlocutore sicuro ed affidabile – cybersecurity.

Nel mese di aprile 2020 è stato definito il Progetto dei fabbisogni e nel mese di luglio 2020 l'intervento è stato ammesso a finanziamento per un importo di euro 3.364.164. L'operazione finanziata è in fase di esecuzione e l'avanzamento economico ammonta a € 1.861.952,26. Si registrano sensibili rallentamenti a causa dell'emergenza Covid 19.

AZIONE 2.2.3

Con tale Azione sono state attivate, mediante adesione a convenzioni CONSIP, servizi connessi alla Razionalizzazione dei CED Cloud/computing per le PP.AA. Regionali, interventi su Banche dati, interoperabilità e sistemi di base.

Gli interventi sono in fase di esecuzione e sugli stessi vigono le medesime criticità segnalate per l'Azione 2.1.1 in merito ai subappalti.

In considerazione della progettazione programmata potrebbe profilarsi una riduzione della dotazione finanziaria dell'Azione da riallocare sulle procedure afferenti all'Azione 2.2.1.

I principali interventi attivi sono i seguenti:

- **Razionalizzazione CED Cloud/computing per le PP.AA. Regionali (PRATT854).**

Sono previste 3 operazioni:

1. Cloud computing FASE 1: È stato stipulato un contratto per € 1.823.521 e il progetto è in fase di esecuzione; la spesa validata dal CdR ammonta ad euro 1.461.041. Con riferimento agli interventi ivi previsti, si precisa che:

- NAR (Nuova Anagrafe Regionale) è in fase di esercizio sperimentale e sono di corso di definizioni i piani test di collaudo definito
- APMMG (Applicativo per le Paghe dei Medici di Medicina Generale) e AMMG (Anagrafe Medici di Medicina Generale) sono in fase di esercizio sperimentale e sono di corso di definizioni i piani test di collaudo definito
- PEO - Progressione Economica Orizzontale, è stata completata nel 2021.

2. Servizi di Cloud Computing”(Fase 2) - iGECoS e Osservatorio delle Acque: nell’ultima parte del 2019 è stato definito il Progetto dei fabbisogni e nel mese di aprile del corrente anno l’intervento è stato ammesso a finanziamento per un importo di euro 1.638.892. Le attività sono in corso e sono in linea con la pianificazione. L’avanzamento economico ammonta a € 767.237,22.

Sono già in esecuzione il porting in Cloud delle 2 Piattaforme: iGECoS - Sistema Gestione Emergenze Centro Operativo Siciliano GECOS e OdA - Sistemi per la prevenzione e la previsione del rischio idraulico (Osservatorio per le Acque – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia).

Le attività sono in linea ai tempi di conclusione.

3. “Servizi di Cloud Computing” (Fase 2) - SIMUCC, SPRINT, SAC, CARONTE: nell’ultima parte del 2019 è stato definito il Progetto dei fabbisogni e nel mese di aprile del corrente anno l’intervento è stato ammesso a finanziamento per un importo di euro 1.399.620. L’operazione finanziata è in fase di esecuzione e l’avanzamento economico ammonta a € 768.666,89. E’ in atto una rimodulazione del Quadro Economico e delle attività previste.

Sono già in esecuzione il porting in Cloud delle 4 Piattaforme Informative previste nell’ambito del macroprogetto PAPIC1; S.Ac- Sistema informativo accreditamento organismi pubblici o privati per azioni di sviluppo delle Risorse Umane; SIMUCC- Sistema Informativo Museale per il Censimento e la Catalogazione; SPRINT- Sportello Regionale per l’Internazionalizzazione, CARONTE FSE - Sistema Informativo Caronte FSE - FAROS.

- **Banche dati, interoperabilità, sistemi di base (PRATT856).**

Sono previste n. 4 operazioni:

1. *Interoperabilità fondi*: in fase di attuazione per un importo pari ad euro 470.254; la spesa validata dal CdR ammonta ad euro 444.252,37.

In ordine ai singoli flussi di cooperazione individuati dal progetto, si riportano le seguenti informazioni sull'avanzamento delle attività:

SIC – CARONTE: collaudi conclusi e arrivata informativa Bilancio utenti SIC

SIGTS - CARONTE: intervento concluso e collaudato

SIC - Caronte FSE: sono di corso di definizioni i piani test di collaudi (applicativo gestito da SiciliaDigitale).

2. *Realizzazione portale regionale Open Data*: In fase di attuazione per un importo pari ad € 1.106.838; la spesa validata dal CdR ammonta ad euro 732.857,97. La parte relativa alla infrastruttura necessaria per la pubblicazione dei dati è stata completata e definita l'attualizzazione; è in corso la fase di assesment dei dati e successiva pubblicazione degli stessi; sono stati rilasciatoi 158 dataset ed è in fase di realizzazione uno strumento che permette di aumentare il livello di diffusione dei medesimi;
3. *Sistema regionale di interscambio SIOPE+*: in fase di attuazione per un importo di € 1.636.027; la spesa validata dal CdR ammonta ad euro 1.612.271; è in fase di collaudo
4. *Sistema di monitoraggio e informazione mobilità regionale*: avviato tavolo operativo con Dipartimento Infrastruttura

3.3. Asse 3 - Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese

L'Asse 3 mira a favorire la creazione di imprese che possano contribuire allo sviluppo del tessuto produttivo siciliano.

In particolare, con il PO si intende:

- incrementare la natalità delle imprese;
- favorire l'occupazione;
- agevolare l'accesso al credito;
- favorire la cooperazione tra piccole e medie imprese a livello territoriale o settoriale;
- favorire la penetrazione commerciale nei mercati extra-regionali, attraverso azioni finalizzate alla creazione di legami internazionali tra imprese nell'ambito di comuni progetti di sviluppo.

L'Asse, la cui dotazione è pari ad € 857.732.013 è articolato su più priorità di investimento con competenze ripartite tra il Dipartimento Attività Produttive, il Dipartimento Finanze, il Dipartimento Infrastrutture ed il Dipartimento Istruzione.

In termini di dotazione finanziaria delle Azioni il Dipartimento Attività Produttive si attesta ad € 634.637.674, il Dipartimento Finanze ad € 208.155.484, il Dipartimento Infrastrutture ad € 10.000.000 ed il Dipartimento Istruzione ad € 4.938.855.

Sono di seguito esplicitate, per singolo Centro di Responsabilità, le iniziative attivate nell'ambito dell'Asse prioritario.

Dipartimento Attività Produttive

- **Azione 3.1.1.02a: Aiuti a PMI in attività materiali (terreni-immobili-opere murarie-impianti-macchinari-attrezzature), immateriali (brevetti, licenze. Know how) e servizi di consulenza per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno esistente, diversificare la produzione, ampliare prodotti e servizi.**

L'Azione è stata attivata mediante avviso con procedura valutativa a sportello che prevede aiuti in conto capitale in esenzione pari all'80% (ex artt. 13, 14 e 18 Reg. (UE) 651/2014) per progetti della durata massima di 18 mesi e di importo compreso tra €250.000 e €4.000.000.

La dotazione finanziaria dell'avviso è stata incrementata con Delibera di Giunta n. 66/2020 a €126.584.032.

L'avviso ha suscitato un forte interesse con 547 domande presentate, che prevedono richieste di contributo superiori rispetto alle risorse disponibili e, per tale ragione il competente Servizio del Centro di Responsabilità ha esaminato solo una parte delle istanze presentate.

A seguito dell'esame delle prime 305 domande, risultano finanziabili 230 istanze che prevedono un contributo complessivo pari a €138.890.443.

Ad oggi sono state finanziate 161 operazioni per un valore pari ad €105.867.820, che hanno generato una spesa certificata al 30 giugno 2021 pari a circa 54 milioni di euro.

- **Azione 3.1.1.3:** Aiuti a PMI per acquisizione attivi materiali e immateriali: macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce.

L'Azione è stata attivata con un avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale nella forma del "de minimis" con percentuale di contribuzione pari al 75% del costo ritenuto ammissibile.

I progetti possono avere un durata massima di 12 mesi ed un costo di investimento compreso tra €30.000 a €250.000.

La dotazione finanziaria dell'Avviso, inizialmente pari a €30.000.000, è stata ridotta con Deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020 ad €8.972.522.

L'Avviso, con scadenza 23 aprile 2018 ha riscontrato la presentazione di 2194 istanze, in overbooking rispetto alle risorse disponibili.

Sono state finanziate 33 operazioni per un importo totale pari a €4.794.957, e si stanno predisponendo ulteriori 30 Decreti per un ammontare complessivo di risorse pari ad €1.742.121.

- **Azione 3.1.1.4:** Aiuti a per il sostegno del capitale circolante.

L'azione è stata inserita nel PO nell'ambito della complessiva riprogrammazione a contrasto dell'epidemia da Covid 19.

La dotazione finanziaria, pari ad €125.000.000, è stata attivata con D.D.G. n. 1702 del 16/09/2020 e ss.mm.ii. per l'iniziativa denominata "Bonusicilia".

L'Avviso pubblico, allegato al citato D.D.G. n. 1702 e modificato da ultimo con D.D.G. 2198 del 02/11/2020, è finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi.

Le istanze utilmente presentate sono state 57.985, per un contributo per singola impresa pari ad €2165.65.

All'atto della stesura della presente relazione la spesa certificata sulla procedura è pari ad €116.459.100,00.

- **Azione 3.1.1.1: Credito di imposta Legge 208/2015 commi 98-108**

Riguardo a tale procedura, al 31/12/2019 era stata certificata la spesa di €49.552.679, risorse che, a seguito di alcuni rilievi mossi in sede di audit, sono successivamente state assoggettate a sospensione della certificazione.

Su tale procedura sono in corso approfondimenti mirati alla possibile risoluzione delle criticità rilevate ed all'avvio di un percorso di reimputazione nell'ambito del PO.

- **Azione 3.3.2:** Aiuti a PMI, anche in forma aggregata, per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territori rientranti nella World Heritage List dell'Unesco e nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica.

Si tratta di un avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale in esenzione con percentuale di contribuzione pari al 45% per le piccole imprese e del 35% per le medie imprese del costo ritenuto ammissibile (ex artt. 14 e 18 Reg. (UE) 651/2014). I progetti possono avere una durata massima di 12 mesi ed un costo di investimento non superiore a €500.000.

Il termine di scadenza dell'avviso era il 18 maggio 2018 e sono state presentate 35 istanze.

La dotazione finanziaria dell'avviso, visto il limitato numero di istanze pervenute, è stata ridotta con Deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020 ad €2.323.301 rispetto ai quali sono stati finanziati 14 progetti per un importo pari ad €2.024.503.

Al 30/06/2021 è stata certificata spesa per €537.652,26

- **Azione 3.3.3:** Aiuti a Reti di imprese (costituite da PMI), operanti nel settore turismo, per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management).

Si tratta di un Avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale in esenzione con percentuale di contribuzione pari al 45% per le piccole imprese e del 35% per le medie imprese del costo ritenuto ammissibile (ex artt. 14 e 18 Reg. (UE) 651/2014). I progetti possono avere una durata massima di 6 mesi ed un costo di investimento non superiore a €500.000.

La dotazione finanziaria dell'avviso è pari ad €24.028.687 è stata successivamente ridotta ad €771.136 a fronte delle poche istanze ammissibili pervenute.

A seguito delle attività valutative sono state finanziate 4 istanze per un importo pari a €771.083 che hanno prodotto una spesa certificata pari ad €233.801.

- **Azione 3.3.4:** Aiuti alle micro e PMI operanti anche in forma aggregata, costituite da non meno di 36 mesi, al fine dell'incremento della loro competitività nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto e/o servizio, strategica e organizzativa.

Si tratta di un Avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale in esenzione con percentuale di contribuzione pari al 45% per le piccole imprese e del 35% per le medie imprese del costo ritenuto ammissibile (ex artt. 14 e 18 Reg. (UE) 651/2014). I progetti possono avere una durata massima di 24 mesi ed un costo di investimento non superiore a €800.000.

La dotazione finanziaria dell'Avviso era pari a €33.201.341, successivamente ridotta ad €28.924.631 a fronte delle istanze ammissibili pervenute

In riscontro all'avviso, con scadenza 30 maggio 2018, sono state presentate 236 istanze, di queste ne sono risultate ammissibili a finanziamento 151, di cui 113 già finanziate per €23.919.419 e 6 che saranno finanziate entro la corrente annualità.

Al 30/06/2021 è stata certificata spesa per €2.945.081.

- **Azione 3.4.1:** Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale attraverso l'acquisizione di beni e servizi specifici in aderenza al PRINT e al relativo Piano di Azione.

Si tratta di una Azione che prevede l'acquisizione di beni e servizi relativi ad iniziative di promozione internazionale coerenti con il PRINT avvenuta con la pubblicazione di 6 bandi di gara con l'erogazione anche di aiuti finanziari indiretti alle imprese.

A seguito di un confronto interno all'amministrazione in merito alla certificabilità della spesa, in quanto le somme, che riguardano lo svolgimento di manifestazioni fieristiche, sono riconducibili sia all'acquisizione di servizi che, parzialmente, alla concessione di aiuti indiretti alle imprese, nel corso del 2019 è stata

approvata la base giuridica dell'aiuto e si è proceduto alla modifica/adequamento della Pista di Controllo e del documento Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione.

A causa dell'emergenza causata dall'epidemia da COVID-19 il piano fiere per il 2020 è stato sospeso, mentre nell'anno in corso si prevede la realizzazione di circa n. 7 eventi.

- **Azione 3.4.2:** Incentivi alle PMI, in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese (Rete Soggetto e Rete Contratto), Consorzi, Società consortili per servizi internazionalizzazione. Le spese ammissibili riguardano i costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e i costi per la partecipazione a eventi internazionali e per attività funzionali allo sviluppo della dimensione internazionale della PMI.

Si tratta di un Avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale in "de minimis" con percentuale di contribuzione pari al 80% del costo ritenuto ammissibile. I progetti possono avere una durata massima di 18 mesi ed un costo di investimento massimo di € 125.000 e € 250.000,00 nel caso di raggruppamenti di imprese. Il contributo massimo erogabile è pari ad € 100.000 nel caso di impresa singola e non superiore a € 200.000 nel caso d'impresa associata.

La dotazione finanziaria dell'Avviso era pari a € 34.184.310, successivamente ridotta ad € 28.824.534 e, entro i termini di presentazione istanze, previsti per il 12 marzo 2018, hanno partecipato 517 soggetti.

A seguito dell'esame delle istanze, 62 sono risultate irricevibili e 455 avviate alla fase di valutazione a seguito della quale risultano finanziabili 292 istanze che prevedono un contributo complessivo pari a € 24.731.601.

Sono stati approvati 285 decreti di finanziamento e i restanti verranno approvati entro la fine del 2021.

A fronte dei 7,5 milioni di euro di richieste di pagamento sono state effettuate 4,5 milioni di liquidazioni.

- **Azione 3.5.1.01:** Aiuti a micro e piccole imprese di nuova costituzione in fase di avviamento (non quotate fino a cinque anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese) in attività materiali (terreni-immobili-opere murarie-impianti-macchinari-attrezzature), immateriali (brevetti, licenze. Know how) e servizi di consulenza.

Si tratta di un avviso con procedura valutativa a sportello che prevede aiuti in conto capitale in esenzione pari all'80% (ex art. 22 Reg. (UE) 651/2014) per progetti della durata massima di 18 mesi e di importo compreso tra € 250.000 e € 1.000.000.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020 la dotazione finanziaria dell'azione è stata modificata in € 138.471.315.

In risposta all'avviso scaduto il 05 ottobre 2017, sono state presentate 1169 istanze e, per tale ragione il competente Servizio del Centro di Responsabilità ha esaminato solo una parte delle istanze presentate.

A seguito dell'esame delle prime 360 istanze presentate risultano finanziabili 276 istanze che prevedono un contributo complessivo pari a € 143.538.180.

Ad oggi sono state finanziate 257 operazioni per un valore pari ad € 132.622.795e, al 30 giugno 2021 sono state certificate spese per € 92.963.147.

- **Azione 3.5.1.02:** Aiuti a micro e piccole imprese di nuova costituzione in fase di avviamento (non quotate fino a cinque anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese) in attività materiali (terreni-immobili-opere murarie-impianti-macchinari-attrezzature), immateriali (brevetti, licenze. Know how) e servizi di consulenza.

Si tratta di un avviso con procedura valutativa a sportello ed aiuti in conto capitale in "de minimis" con percentuale di contribuzione pari al 75% del costo ritenuto ammissibile. I progetti possono avere una durata massima di 12 mesi ed un costo di investimento compreso tra € 30.000 e € 250.000.

La partecipazione all'avviso, scaduto il 20 ottobre 2017, è stata rilevante con la presentazione di 1048 istanze.

A seguito dell'esame delle 1068 istanze presentate risultano in graduatoria 564 operazioni che prevedono un contributo complessivo pari a € 64.834.471.

Sono risultate finanziabili 449 istanze per € 56.723.227 di cui 378 finanziate per € 47.855.953.

Al 30 giugno 2021 sono state certificate spese per € 24.798.826.

Dipartimento Infrastrutture

- **Azione 3.1.1.5 Sostegno al capitale circolante delle PMI dei settori di servizio pubblico da trasporto non di linea in servizio di piazza, di servizio ncc, di noleggio natanti e di trasporti marittimi di passeggeri**

Con D.G.R.325 del 6 agosto 2020, la Regione Siciliana ha istituito le agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto per far fronte alle esigenze finanziarie delle PMI del settore dei trasporti non di linea particolarmente colpiti dalla diffusione dell'epidemia Covid-19. Si tratta di un sostegno al capitale circolante che rientra nella categoria di "Aiuti di importo limitato" di cui al punto 22 della Comunicazione C(2020) 3156 "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" che ha modificato il titolo del paragrafo 3.1 della Comunicazione- C (2020) 1863.

Tale forma di contributo ha trovato attuazione, a seguito dell'approvazione della DGR 367/2020, nell'azione 3.1.1.05 del PO FESR Sicilia 2014-2020.

Una prima finestra dell'Avviso, adottato con DDG n.2807 del 22/09/2020 e pubblicato sulla GURS n.50 del 2/10/2020, aveva lo scopo di sostenere i settori di servizio pubblico da trasporto **non di linea** in servizio di piazza, di servizio ncc, di noleggio natanti e di trasporti marittimi di passeggeri appartenenti ai seguenti codici ATECO: 49.32.10 (settore TAXI), 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente), 49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri n.c.a), 50.10.00 (Trasporto marittimo e costiero di passeggeri).

La prima finestra ha già concluso la procedura d'istruttoria e, nell'ambito della stessa sono già state certificate somme per € 4.148.100 riferite a 793 operazioni. Sono in corso le verifiche sulla regolarità contributiva di ulteriori 142 operazioni per un importo complessivo pari a 686.400 €

Con le economie della prima finestra, il Dipartimento ha attivato ulteriori due avvisi.

Un secondo avviso, approvato con il DDG n.1585 del 22/06/2021 per una dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000 rileva ad oggi procedura una ammissibilità a finanziamento per 144 operazioni per un importo complessivo pari ad € 911.900 rispetto alle quali sono in corso i controlli propedeutici all'emissione del decreto di concessione del finanziamento e liquidazione.

Un terzo avviso è stato approvato con il DDG n.2245 del 06/08/2021 per una dotazione finanziaria pari ad € 3.165.500. Con il DDG n.3052 del 14/10/2021 sono stati approvati gli elenchi delle n. 1387 operazioni inviate tramite la piattaforma SiciliaPEI per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad € 6.668.400.

All'atto della stesura della presente relazione sono in corso i controlli propedeutici all'emissione del decreto di ammissibilità al finanziamento e successiva concessione e liquidazione delle istanze.

I contributi saranno concessi sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso e da eventuali risorse aggiuntive prodotte dalle economie rimanenti dal secondo avviso.

Nell'ambito della riprogrammazione precedentemente esplicitata è prevista, per l'iniziativa, una integrazione di risorse pari a 2 milioni di euro.

Dipartimento Istruzione

- **Azione 3.1.1.6 Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale, degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative**

Con D.G.R. n. 12 del 14 gennaio 2021, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, riprogrammato per effetto della pandemia da COVID 19. L.R. n. 9/2020. Assi prioritari 10 e 3", la Regione Siciliana ha istituito le agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto a favore delle scuole paritarie, degli enti di formazione e delle AFAM, particolarmente colpiti dalla diffusione dell'epidemia Covid-19.

Tale sostegno rientra nella categoria di “Aiuti di importo limitato” di cui al punto 22 della Comunicazione C(2020) 3156 “Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” che ha modificato il titolo del paragrafo 3.1 della Comunicazione- C (2020) 1863.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 10 giugno 2021 ha approvato le basi giuridiche relative alle azioni 3.1.1.06 e 3.1.1.07 per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese così come sono definite nell’allegato 1 del Regolamento 651/2014.

La dotazione finanziaria è pari a 4.088.854,00 euro, di cui

- 2.000.000,00 euro destinati alle istituzioni scolastiche paritarie;
- 2.000.000,00 euro destinati agli enti di formazione professionale;
- 88.854,00 euro destinati alle Scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM con personalità giuridica assimilabile alle PMI).

L’avviso pubblico di selezione, pubblicato il 9 agosto 2021, prevede una prima fase per la manifestazione di interesse e l’assegnazione delle risorse ed una seconda fase per la presentazione delle istanze e dei progetti.

All’atto della stesura della presente relazione si è conclusa la prima fase rispetto alla quale hanno partecipato 24 scuole paritarie e 27 enti di formazione.

- **Azione 3.1.1.7 Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5**

Con D.G.R. n. 12 del 14 gennaio 2021, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, riprogrammato per effetto della pandemia da COVID 19. L.R. n. 9/2020. Assi prioritari 10 e 3”, la Regione Siciliana ha istituito le agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto a favore delle scuole paritarie, degli enti di formazione e delle AFAM, particolarmente colpiti dalla diffusione dell’epidemia Covid-19. Tale sostegno rientra nella categoria di “Aiuti di importo limitato” di cui al punto 22 della Comunicazione C(2020) 3156 “Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” che ha modificato il titolo del paragrafo 3.1 della Comunicazione- C (2020) 1863.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 10 giugno 2021 ha approvato le basi giuridiche relative alle azioni 3.1.1.06 e 3.1.1.07 per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese così come sono definite nell’allegato 1 del Regolamento 651/2014.

La dotazione finanziaria è pari a 850.000,00 euro, destinati alle sole istituzioni scolastiche paritarie.

L’avviso, pubblicato il 9 agosto 2021, prevedeva una prima fase per la manifestazione di interesse e l’assegnazione delle risorse ed una seconda fase per la presentazione delle istanze e dei progetti.

All’atto della stesura della presente relazione è stata ultimata la prima fase che ha rilevato la partecipazione di 23 scuole paritarie.

Dipartimento Finanze

Relativamente all’**Azione 3.6.1** è stata attivata una procedura per il Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito che costituisce una delle azione a supporto della priorità 3.d “*Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione*”. Per l’attuazione dell’azione è stato individuato quale Organismo Intermedio il MISE, giusta DGR n.126 del 19.03.2018 e in data 25.07.2018 è stato sottoscritto l’Accordo tra la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze..

La dotazione di € 102.655.484 è stata interamente destinata alla costituzione della Sezione speciale Sicilia istituita presso il Fondo centrale di Garanzia gestito da un RTI con Mediocredito Centrale quale mandataria. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo e delle norme che disciplinano il funzionamento

dello strumento, ivi incluse le disposizioni operative, gli interventi consistono in garanzie dirette o controgaranzie e, dal 15 marzo 2019, anche in operazioni a rischio tripartito.

Nello specifico, si tratta di operazioni aventi ad oggetto il finanziamento di:

- investimenti, anche già avviati alla data di presentazione della richiesta di garanzia, purché non siano materialmente completati o completamente realizzati entro la medesima data;
- capitale circolante connesso a progetti di sviluppo aziendale, come definito dalla nota EGESIF 14-0041-1 dell'11 febbraio 2015.

Il Centro di Responsabilità ha certificato il 75% della dotazione impegnata per un totale di € 76.991.613.

Con D.D.G. n. 80 del 15.02.2021 è stata impegnata e liquidata l'importo di € 25.663.871 relativo alla quarta ed ultima tranche delle risorse complessivamente destinate allo strumento finanziario ed entro il mese di dicembre 2021 si prevede di certificare anche le somme afferenti a tale ultima tranche.

Il CdR svolge una continua attività di raccordo con l'Organismo Intermedio per la verifica dell'avanzamento della spesa.

Nel 2019 è stata approvata una modifica del suindicato Accordo tra MISE, MEF e Regione Siciliana per l'introduzione, all'interno della Sezione speciale Sicilia, di un portafoglio di finanziamenti (cd. tranched cover) per un importo di € 5.655.484, da incorporare nella dotazione iniziale, al fine di innalzare l'effetto leva dello strumento.

Nel mese di luglio 2020 è stato approvato un ulteriore addendum all'Accordo, che prevede la concessione di garanzie ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 23/2020 (cd. D.L. liquidità) per far fronte all'emergenza da Covid 19, che ha incrementato le percentuali di garanzie concesse dallo Stato.

Dall'analisi dei dati al 30.06.2021, comunicati dal MISE con nota del 20.09.2021, emergono i seguenti risultati connessi all'attuazione dello strumento finanziario di cui trattasi:

- n. di operazioni che sono state ammesse a valere sulla Sezione speciale Sicilia: 14.876;
- importo garantito a valere sulla Sezione speciale Sicilia : € 480.184.071;
- Importo accantonato a valere sulla Sezione speciale Sicilia: € 92.671.615;
- importo finanziato totale: € 1.207.414.395.

Inoltre, in data 9.09.2021, la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno stipulato un Atto integrativo al sopra citato Accordo del 25.07.2018, con cui è stata costituita una sottosezione denominata "Sezione speciale Sicilia per l'emergenza Covid-19" (nell'ambito della "Sezione speciale Sicilia POR FESR 2014-2020") alla quale è stata attribuita una dotazione finanziaria di € 200.000.000,00, a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020.

Con D.D.G. n. 807 del 21.10.2021 è stato disposto che le operazioni sostenute a valere sulla summenzionata "Sezione speciale Sicilia per l'emergenza Covid-19" sono ammissibili a rendicontazione in overbooking nell'ambito dell'Azione 3.6.1 del PO FESR 2014-2020 fino alla concorrenza di € 200.000.000. Entro il mese di dicembre 2021 si prevede di certificare almeno la somma di € 50.000.000 quale prima anticipazione pari al 25% dell'importo complessivamente destinato alla predetta "Sezione speciale Sicilia per l'emergenza Covid-19".

L'Azione 3.6.2 "Sostegno alle piccole e medie imprese attraverso strumenti all'accesso al credito delle piccole e medie imprese attraverso strumenti per il finanziamento del rischio, e sovvenzioni, anche in risposta agli effetti conseguenti alla crisi sanitaria pubblica" è stata introdotta mediante la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 eseguita per far fronte allo stato di emergenza da COVID-19 e ha una dotazione finanziaria complessiva di € 105.500.000.

L'Azione sostiene due strumenti finanziari e, segnatamente, quello di cui all'art. 10, comma 3, della legge 12 maggio 2020, n. 9 - oggetto di un Accordo di finanziamento stipulato con IRFIS FinSicilia S.p.A. (organismo in house della Regione) il 27.05.2021 - e quello che in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 248 dell'11.06.2020 è stato attivato mediante un Accordo di finanziamento sottoscritto il 22.03.2021 con la Banca

Europea per gli Investimenti per la costituzione di un Fondo di Fondi (denominato "Fondo Emergenza Imprese Sicilia").

Il primo dei suddetti strumenti finanziari ha una dotazione finanziaria di € 80.500.000, destinati in parte ai soggetti che hanno avviato l'attività entro il 31.12.2018 e in parte a quelli che hanno avviato l'attività nel 2019 o nel 2020.

Destinatari finali sono PMI con sede legale o operativa in Sicilia e liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e titolari di partita IVA con domicilio fiscale in Sicilia, danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

E' previsto un intervento per il sostegno alla liquidità da un minimo di 10 mila euro fino ad un massimo di 25 mila euro per ciascun destinatario, costituito interamente da un finanziamento agevolato (non inferiore a 10 mila euro), oppure da un finanziamento agevolato e da un contributo a fondo perduto (fino ad un massimo di 5 mila euro) per il sostegno alle spese di sanificazione e adeguamento dei luoghi di lavoro e di produzione. Il finanziamento agevolato è concesso a tasso zero, con una durata complessiva di 6 anni, di cui 2 anni di preammortamento. Non è prevista valutazione del merito creditizio e non sono richieste garanzie.

Con D.D.G. n. 449 del 21.06.2021 è stata impegnata e liquidata in favore di IRFIS FinSicilia S.p.A. la somma di € 20.125.000,00, quale prima anticipazione pari al 25% dell'importo complessivo attribuito dalla Regione allo strumento ed entro il mese di dicembre 2021 si prevede di certificare il suindicato importo di € 20.125.000,00.

IRFIS FinSicilia S.p.A. in data 16.07.2021 ha pubblicato un primo Avviso, con una dotazione finanziaria pari ad € 73.003.281, rivolto alle imprese e ai professionisti che hanno avviato l'attività entro il 31.12.2018.

Il predetto Istituto, con nota del 27.09.2021 ha comunicato al Dipartimento delle Finanze e del Credito che le istanze perfezionate a seguito di asseverazione sono 491 per un importo da erogare di complessivi € 11.562.246.

IRFIS FinSicilia S.p.A. ha anche rappresentato al Dipartimento l'opportunità di modificare i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni stabiliti nelle disposizioni attuative adottate con D.P.Reg. n. 525 dell'8.02.2021, al fine di ampliare la platea dei potenziali destinatari della misura.

All'iter di modifica delle suindicate disposizioni attuative, in fase di definizione, seguirà la pubblicazione di un ulteriore Avviso che terrà conto dei nuovi requisiti.

Inoltre, IRFIS FinSicilia S.p.A. in data 8.10.2021 ha pubblicato un Avviso, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, rivolto alle imprese che hanno avviato l'attività nel 2019 o nel 2020.

Entro i termini per la presentazione, previsti per la data del 11.11.2021, sono state presentate 642 istanze per un ammontare di agevolazioni richieste pari a € 15.292.373.

Il secondo strumento finanziario, attivato con l'Accordo di finanziamento stipulato il 22.03.2021 con la Banca Europea per gli Investimenti ha una dotazione finanziaria complessiva di € 50.000.000, di cui € 25.000.000 a valere sulle risorse dell'Azione 3.6.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 ed € 25.000.000 su risorse regionali.

La misura è rivolta alle piccole e medie imprese e prevede la concessione di finanziamenti di durata massima fino a 20 anni, per fabbisogno di capitale circolante o per investimenti.

Con D.D.G. n. 453 del 23.06.2021 sono state impegnate e liquidate in favore della BEI risorse FESR per € 12.500.000 quale prima anticipazione pari al 25% dell'importo complessivo destinato dalla Regione al "Fondo Emergenza Imprese Sicilia".

Entro il mese di dicembre 2021 si prevede di certificare l'importo di € 6.250.000, corrispondente al 25% della componente a valere su risorse FESR (€25.000.000) della dotazione finanziaria dello strumento in argomento.

Con e-mail del 27.10.2021 la BEI ha comunicato che entro la prima settimana del mese di dicembre 2021 verrà sottoscritto l'Accordo operativo tra la stessa BEI e ICCREA Banca S.p.A., selezionata da BEI quale soggetto gestore dello strumento finanziario.

A seguito della sottoscrizione del suddetto Accordo operativo il Dipartimento delle Finanze e del Credito potrà procedere alla pubblicazione dell'Avviso rivolto alle imprese destinatarie dei finanziamenti."

3.4. Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile

L'Asse interviene per promuovere l'efficienza energetica attraverso la riduzione e la razionalizzazione dei consumi e nell'incremento dei sistemi di mobilità sostenibile nelle aree urbane.

In particolare, in rispondenza alle priorità d'investimento 4c e 4e l'Asse sostiene l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa e promuove strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.

L'Asse, della dotazione complessiva pari a 993 milioni di euro, (492 milioni in capo al Dipartimento Energia e 501 milioni in capo al Dipartimento Infrastrutture) registra una certificazione di spesa pari a circa 193 milioni di euro di cui 50 afferenti al Dipartimento Energia e 143 afferenti al Dipartimento Infrastrutture.

Dipartimento Energia:

Il Dipartimento Energia, prescindendo dalla quota di risorse territorializzate, sul tema dell'efficientamento energetico ha avviato tutte le procedure di selezione afferenti alle Azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.2.1.

Inoltre, sono state finanziate a valere sull'azione 4.3.1 "smart grid" operazioni per un importo pari ad € 79.545.507.

L'Asse contempla una rilevante quota di risorse destinate all'attuazione territoriale del POR, di cui meglio si specificherà nella relazione dedicata.

Come specificato nell'ambito della sezione riguardante la proposta di riprogrammazione al vaglio della Giunta di Governo regionale, sulle Azioni 4.1.1 e 4.1.3 si sta operando una riduzione della dotazione finanziaria mirata a garantire, in considerazione della numerosità e dello stato d'avanzamento procedurale, un più ampio lasso temporale di esecuzione dei progetti ammessi, che troveranno comunque corrispondente copertura finanziaria nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione.

In termini di attuazione l'importo delle principali procedure attivate dal Dipartimento Energia è composto da:

- **Interventi di efficientamento energetico a valere sull'Azione 4.1.1 del POR prima finestra:**
 - per gli enti locali, risultano in attuazione 69 interventi per un importo pari ad € 43.752.996.
Si rileva che 60 interventi, per circa 36,7 milioni, sono in fase di esecuzione dei lavori e che 8 di questi, per circa 3,8 milioni, sono in fase di conclusione. Gli altri 9 interventi, per circa 7 milioni, sono in fase di completamento delle procedure di gara di affidamento dei lavori.
 - per la procedura rivolta ad altri enti pubblici (ad es. ASP) risultano in attuazione 17 interventi per 37,6 milioni di euro.
Si rileva che 11 interventi, per circa 15,3 milioni di euro, riscontrano una fase di esecuzione dei lavori e gli altri 6 interventi, per circa 22,3 milioni di euro, sono in fase di completamento delle procedure di gara di affidamento dei lavori o di avvio dei lavori.
- **Interventi di efficientamento energetico a valere sull'Azione 4.1.1 del POR seconda finestra:**
 - per la procedura rivolta ad enti locali, risultano ammessi a finanziamento per un importo di 30,7 milioni di euro, di cui 28 interventi, per un importo pari a circa 19 milioni di euro sono in attuazione, mentre per i restanti 14 interventi, per un importo pari a circa 11,7 milioni di euro, sono in corso le procedure propedeutiche all'emissione del decreto di concessione del finanziamento.
In termini di avanzamento procedurale si rileva che 12 dei 28 interventi in attuazione, per circa 8,8 milioni di euro, sono in fase di esecuzione dei lavori, gli altri 16 interventi, per circa 10,1 milione di euro, sono in fase di completamento delle procedure di gara di affidamento dei lavori ed avvio dei lavori.
 - per la procedura relativa agli altri enti, risultano ammessi a finanziamento 7 interventi per un importo di 15 milioni di euro, di cui 5 interventi, per un importo pari a circa 13,3 milioni di euro sono in attuazione, mentre per i restanti 2 interventi, per un importo pari a circa 1,1 milioni di euro, sono in

corso le procedure propedeutiche all'emissione del decreto di concessione del finanziamento. I 5 interventi in attuazione rilevano la fase di esecuzione dei lavori.

- Interventi di efficientamento energetico a valere sull'Azione **4.1.1 Titolarità:**

L'azione prevede interventi di efficientamento energetico degli immobili di proprietà della Regione Siciliana. I provvedimenti di ammissione a finanziamento per le n° 5 operazioni selezionate sono stati tutti emanati per un importo pari ad €29.982.324,30.

In termini di avanzamento procedurale, delle 5 operazioni n. 1 rileva la fase di progettazione, n. 1 la fase di appalto dei lavori, e n. 3 in esecuzione dei lavori.

- Interventi di efficientamento della pubblica illuminazione a valere sull'Azione **4.1.3 del POR:**

- Nell'ambito dell'Avviso di selezione, dell'importo pari ad € 72.258.274, sono risultati ammessi a finanziamento 62 interventi per un importo pari ad €71.860.541.

Di questi, sono in attuazione 60 interventi, per un importo pari ad €70.021.356 mentre per 2 interventi sono in corso le procedure propedeutiche all'emissione del decreto di concessione del finanziamento.

Gli interventi finanziati sono prevalentemente in fase di completamento delle procedure di gara di affidamento dei lavori ed avvio dei lavori.

Tra i 60 interventi in attuazione sono presenti 14 operazioni in Partenariato Pubblico Privato per un importo concesso a valere sulle risorse del programma pari a circa 10 milioni di euro ed un costo complessivo degli interventi con il contributo del Partner privato pari a 22,6 milioni di euro.

- Aiuti alle imprese sul tema dell'efficientamento dei processi produttivi a valere sull'**Azione 4.2.1** del POR:

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico, la cui dotazione è pari a 37 milioni di euro, sono state ammesse a finanziamento 117 operazioni per un importo concedibile pari ad €37.990.238.

Sono stati emanati provvedimenti di ammissione a finanziamento per 106 operazioni per un importo pari ad € 34.251.770 e sono in fase di emanazione 4 decreti di finanziamento per ulteriori € 1.813.931.

Per le restanti 7 operazioni si è riscontrata la rinuncia alla concessione del contributo o il procedimento di revoca dell'ammissione a finanziamento.

- Interventi sul tema delle "smart grids" a valere sull'Azione 4.3.1 del POR cui beneficiari sono i soggetti concessionari della rete di trasmissione (TERNA) e della rete di distribuzione (ENEL Distribuzione) dell'energia elettrica rispetto ai quali sono state finanziate 13 operazioni (di cui 2 a TERNA ed 11 ad ENEL Distribuzione) già avviate per un importo complessivo di € 79.545.506,61 e per le quali è stata concessa un'anticipazione del 40%.

Le operazioni sono prevalentemente in fase di esecuzione e sulle stesse è stata già prodotta certificazione di spesa per 36 milioni di euro circa.

Dipartimento Infrastrutture:

Il Dipartimento Infrastrutture espone una dotazione finanziaria sull'Asse pari a 501 milioni di euro di cui 101 destinati alle politiche territoriali.

Sull'Asse sono già state certificate risorse pari ad 143 milioni di euro circa che fanno riferimento ai Grandi Progetti "Ferrovia Circumetnea – tratta Stesicoro Aeroporto" e "Raddoppio ferroviario Palermo Carini – Tratta B" nonché ad ulteriori iniziative volte ad acquisizione di materiale rotabile ed ulteriore attestazione di spesa, pari a circa 8 milioni di euro, è stata già inoltrata all'Autorità di Certificazione.

L'importo delle principali procedure attivate dal Dipartimento Infrastrutture è composto da:

- Interventi per la mobilità urbana sostenibile a valere sull'Azione 4.6.1 e, in particolare, dai seguenti Grandi Progetti:

- G.P. Ferrovia Circumetnea- Tratta Stesicoro Aeroporto, per un importo ammissibile al PO pari a euro 478.247.398

Il GP è stato approvato dai Servizi della Commissione con decisione C(2019)1705 - 02/04/2019: il 1° tratto Stesicoro-Palestro è stato appaltato per 90 milioni di euro ed i lavori sono in fase di esecuzione. Per il secondo tratto Palestro-Aeroporto sono in fase di ultimazione le procedure di gara per l'affidamento dei lavori con la stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

- G.P. Raddoppio ferroviario Palermo-Carini-Tratta B - Notarbartolo - Ems/La Malfa i cui lavori risultano in fase di completamento.
- Interventi di acquisto di materiale rotabile a valere sull'azione 4.6.2 e, in particolare, l'acquisto di 10 unità di trazione (UDT) per la Ferrovia Circumetnea, per un importo pari a 42.000.000, e di nuovi autobus da destinare al TPL.

Il contratto per la fornitura delle sopra richiamate UDT è stato stipulato in data 01.09.2019 ed è in fase di esecuzione.

In merito all'acquisto di autobus, a seguito di avviso pubblico, è stata ammessa a finanziamento n. 1 operazione, dell'importo di 3,3 milioni di euro, cui beneficiario è il comune di Marsala, rispetto al quale sono state ultimate le procedure relative ad una seconda fornitura di bus.

Come precedentemente esplicitato nell'ambito della sezione dedicata alla riprogrammazione, l'Asse sarà interessato da una integrazione della dotazione finanziaria mirata all'introduzione del Grande Progetto relativo all'Anello Ferroviario di Palermo (originariamente presente in Asse 7) rispetto al quale è stata perfezionata la scheda GP e si stima un assorbimento di risorse, a chiusura programmazione, per un importo pari a circa 80 milioni di euro.

3.5. Asse 5 - Cambiamento climatico Prevenzione e gestione dei rischi

L'Asse 5, con una dotazione pari ad € 297.195.146, interviene sulla prevenzione e sulla riduzione dei rischi ambientali (ad esclusione del rischio incendi) tramite interventi per la riduzione rischio idrogeologico e di azioni mirate a ridurre gli effetti di eventi catastrofici (sismici e vulcanici) sulle strutture e sulla popolazione. Le risorse saranno destinate al completamento ed alla realizzazione di opere di difesa idraulica e del suolo previste/programmate nel Piano di gestione del rischio alluvioni e nel PAI oltre a intervenire per la riduzione di tutti i rischi antropici e naturali, tramite un rafforzamento del sistema di protezione civile regionale.

La dotazione finanziaria e le competenze sull'attuazione sono così ripartite tra le strutture regionali:

- Dipartimento Ambiente la cui dotazione di € 195.531.375 (di cui 45.103.290 relativi alle politiche territoriali) è destinata alla gestione del rischio idrogeologico e del rischio alluvioni
- Dipartimento della Protezione civile la cui dotazione di € 101.663.771 è destinata ad interventi per la gestione dei rischi ambientali

L'Asse registra procedure attivate, incluse operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione in overbooking, pari a circa 351 milioni di euro, al netto delle risorse territorializzate (che ammontano a 46.482.026 milioni).

Sono state certificate complessivamente risorse pari ad 89.656.097.

Dipartimento Ambiente

Sull'Asse, ad oggi, è stato attivato un Avviso Pubblico relativo all'Azione 5.1.1 per il contrasto al dissesto idrogeologico, tema strategico a livello regionale in considerazione delle gravi situazioni di rischio cui è esposto il territorio siciliano.

L'attuazione di tale Avviso, che stanziava risorse pari a 155 milioni di euro, pubblicato dal Dipartimento Ambiente già nel 2017, ha fatto registrare sensibili ritardi nella fase di verifica di ammissibilità e di valutazione.

La graduatoria definitiva è stata emanata nell'ottobre del 2019: sono state finanziate 52 operazioni per un importo totale di 150.428.083 euro, con un *overbooking* di circa 250 milioni, per ulteriori 109 operazioni risultate ammissibili.

Si è provveduto alla stipula ed alla approvazione delle 52 convenzioni regolanti i rapporti tra il Dipartimento e ciascun beneficiario per la realizzazione degli interventi e sono state erogate le anticipazioni richieste per 51 operazioni ed un importo totale di € 4.030.608.

Il livello progettuale delle operazioni finanziate in massima parte (42 su 52) era di studio di fattibilità tecnico-economica, ad oggi sono 8 le operazioni con livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, per circa 22 milioni di euro, 6 le operazioni con esecuzione dei lavori in fase di avvio con spesa beneficiario ad oggi pari a circa 3,2milioni ed in grado di generare ulteriore spesa entro il 2021, le restanti operazioni sono nelle fasi di conclusione della progettazione o di stipula contrattuale e per l'annualità non potranno garantire un contributo alla spesa.

A valere sull'Azione 5.1.1, dal 2018 ad oggi, al netto di 3 operazioni disimputate, sono inoltre stati ammessi a rendicontazione in *overbooking* 46 interventi di mitigazione del rischio frane, idraulico e di erosione costiera, dell'importo complessivo di 109.067.332 derivanti da PAC Salvaguardia - PAC Nuove Azioni - Patto per il Sud - Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile, la cui spesa effettuata dal beneficiario è di 65.779.602.

Come precedentemente esposto nella sezione relativa alla riprogrammazione, in considerazione dei ritardi registrati sulla procedura e sulla fase di avvio delle operazioni ammesse, sull'Azione si sta operando una riduzione della dotazione finanziaria rispetto alla quale è stata comunque garantita corrispondente copertura finanziaria a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione.

Dipartimento Protezione Civile:

Il Dipartimento della Protezione Civile ha attuato le misure di competenza mediante procedure a titolarità articolate secondo quanto di seguito descritto.

L'**Azione 5.1.4** "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce" presenta un importo totale attivato pari ad oltre 44 milioni, nell'ambito delle quali sono stati imputati:

- il progetto GECOS "Gestione emergenze e comunicazione Sicilia" che ha registrato spese certificate per 4,47 milioni ed il progetto LIDAR "Studi cartografie e reti di monitoraggio per finalità di protezione civile", per la realizzazione dell'Integrazione del Sistema Regionale di rilevazione meteorologica per finalità di Protezione civile e rilievi cartografici in aree di interesse, che costituisce uno strumento fondamentale per migliorare le fasi di allertamento della popolazione in caso di eventi catastrofici per il quale si registrano spese certificate per oltre 12,8 milioni.

Per entrambi i progetti non si rilevano criticità particolari ed entrambi verranno completati nell'ambito del periodo di programmazione;

- il progetto INSYLAND (Integrated System For Landslide Monitoring)", inizialmente approvato e finanziato con il DDG n. 1328/2017 per 14.000.000,00 è stato revocato con DDG 195/2021 a causa di difficoltà di attuazione non risolvibili e dovute alle vicende giudiziarie che hanno contraddistinto le fasi post gara.

Il dipartimento della Protezione Civile sta valutando la riallocazione delle somme programmate su un'altra linea di intervento al fine di rafforzare la dotazione di mezzi della colonna mobile del sistema di emergenza regionale.

- è stato inoltre finanziato il progetto iGECOS (Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in Emergenza "iG.E.Co.S" Integrated and intelligent G.E.C.o.S) per oltre 10 milioni di euro finalizzato allo sviluppo della piattaforma Gecos (Lotto 1), con spese certificate per oltre 2,4 milioni di euro. Sono in corso delle valutazioni per una ridefinizione progettuale al fine di allineare i circuiti della spesa..

L'**Azione 5.3.2** "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" presenta un importo totale di procedure attivate pari ad € 17.703.000, rispetto alle quali si specifica, di seguito, lo stato d'attuazione:

- è stato finanziato il progetto per la Microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) per i lotti A-B-C-D-E-F-G; la quota ammessa del progetto è pari a quasi 5 milioni di euro e le spese certificate alla data odierna ammontano a circa 683.000 euro.

Le principali difficoltà di attuazione che si sono riscontrate sono imputabili a problemi di accesso presso gli enti locali oggetto dell'intervento da parte dei tecnici incaricati dovute alle restrizioni connesse alla pandemia da Covid-19: questi ritardi sono in fase di rapido recupero. Alla data di stesura della presente relazione si prevede che tutte le attività siano concluse entro il primo semestre 2022.

L'**Azione 5.3.3**, con un totale di procedure attivate per oltre 38 milioni di euro, prevede i seguenti interventi:

- Allestimento degli edifici strategici destinati a centri funzionali e operativi, che risulta concluso con una certificazione di spesa di circa 7,5 milioni di euro;
- il progetto "Adeguamento dell'attraversamento del fiume San Leonardo e funzionale collegamento alla SS 113 . Termini Imerese" che ha prodotto avanzamenti di spesa pari a circa 2,6 milioni di euro;
- progetto "Potenziamento della flotta aerea del CNVVF per soccorso – Reparti volo VVF- Italia-Elicotteri" che ha consentito una certificazione di € 13.042.182 ed il progetto Forniture di APS medie dimensioni, APS piccole dimensioni e fuoristrada con AIB che ha consentito una certificazione di € 5.109.833,12;

3.6. Asse 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'Asse 6, con una dotazione pari ad € 487.161.998, interviene sulla tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali attraverso il miglioramento della gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di gestione del servizio idrico integrato, la tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e la promozione turistica dei territori.

Le azioni sono volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti secondo la gerarchia comunitaria, recuperare le aree inquinate, fermare la perdita di biodiversità e ripristinare servizi ecosistemici, migliorare le condizioni, gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e del patrimonio culturale nelle aree di attrazione, ed infine riposizionare le destinazioni turistiche.

La dotazione finanziaria e le competenze sull'attuazione sono così ripartite tra le strutture regionali:

- Dipartimento Acqua e Rifiuti la cui dotazione di € 202.357.329 è destinata alla gestione delle acque e dei rifiuti, alla bonifica dei siti contaminati, al ripristino delle capacità di invaso delle dighe ad uso potabile, al miglioramento dei corpi idrici ed al tema dell'amianto;
- Dipartimento dello Sviluppo Rurale che, tramite la dotazione di € 110.000.000 realizza interventi di tutela, al miglioramento ed alla valorizzazione degli habitat e della Rete Natura 2000 sul demanio forestale;
- Dipartimento dei Beni Culturali che, con una dotazione di € 70.552.498 opera interventi di ripristino e valorizzazione di monumenti e beni culturali localizzati nelle aree di "attrazione culturale". Una quota di risorse pari a € 11.917.054 è destinata all'attuazione territoriale del Programma;
- Dipartimento Turismo che dispone di € 101.872.441 per gli interventi di promozione del patrimonio ambientale e culturale di cui € 7.955.427 sono invece destinati all'attuazione territoriale del Programma;
- Autorità di Bacino che dispone di una dotazione pari a 2.379.730 dedicata agli interventi necessari ad attuare il piano di gestione e del distretto idrografico

La dotazione originariamente disponibile per il Dipartimento Ambiente, destinata alla tutela, al miglioramento ed alla valorizzazione degli habitat e della Rete Natura 2000, è stata riallocata nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione.

Dipartimento Acque e rifiuti

Alla data di redazione della presente informativa lo stato d'attuazione delle procedure in capo al Dipartimento Acque e Rifiuti è la seguente:

- Sull'Azione 6.2.1, con dotazione pari a € 35.412.758 relativa a interventi di bonifica dei siti inquinati, sono state sottoscritte le convenzioni con i comuni beneficiari dei 3 interventi di bonifica selezionati per un costo totale di €14.105.804 e sono state erogate le anticipazioni.

Nel breve periodo saranno espletate le gare d'appalto dei lavori, per l'intervento nel Comune di Palermo sono stati avviati i lavori, in via d'urgenza in dat 30 luglio 2021.

E' stato inoltre predisposta una seconda procedura selettiva e, con DDG n. 1155 del 08 ottobre 2021, è stata approvata la graduatoria provvisoria per un importo di € 8.798.615,59 che ammette n. 2 interventi e rispetto alla quale è stato presentato un ricorso.

Con la dotazione residua si sta valutando l'emanazione di ulteriore procedura selettiva.

Come specificato nella sezione relativa alla riprogrammazione del PO, sulla dotazione dell'Azione si sta operando una riduzione finanziaria per un importo pari a circa 6.6 milioni di euro, che troveranno comunque copertura finanziaria nell'ambito del POC.

- Sull'Azione 6.3.1, con dotazione pari a € 82.621.168, relativa al ciclo di gestione delle acque, come previsto dal Programma sono state ammesse a rendicontazione diverse operazioni per il miglioramento del servizio idrico integrato: si tratta, in particolare di interventi la cui realizzazione contribuirà al superamento della procedura d'infrazione in materia fognario-depurativo degli agglomerati "in procedura". In considerazione di tale criticità non sono stati emanati Avvisi di selezione per le operazioni mentre sono state imputate al Programma, in overbooking, diverse operazioni per il miglioramento del servizio idrico integrato il cui importo complessivo è, infatti, di circa 77 milioni di euro superiore rispetto alla dotazione iniziale programmata per l'Azione.

Sull'Azione si sta procedendo con l'ammissione a finanziamento di un ulteriore intervento, individuato nell'ambito della Delibera di Giunta n.104/2012, per un importo di € 44.401.062, cui beneficiario è l'ATO di Agrigento;

- Sull'Azione 6.3.2, che opera nel settore delle infrastrutture sulle dighe, in considerazione dei ritardi registrati nella fase di attuazione dell'unico intervento presente sul Programma Operativo, si sta provvedendo, nell'ambito del processo di riprogrammazione esplicitato precedentemente, all'azzeramento della dotazione finanziaria fornendo una corrispondente copertura finanziaria sul POC.
- L'Azione 6.2.2, con dotazione pari a € 1.850.000, non è stata ancora attivata.

A seguito di una manifestazione d'interesse rivolta a tutti i gestori di discariche pubbliche è pervenuto un solo progetto relativo all'adeguamento della discarica sita nel territorio della città di Trapani per la realizzazione di una cella dedicata allo smaltimento dell'amianto rispetto alla quale, nel breve termine, si provvederà alla verifica propedeutica al finanziamento.

- L'Azione 6.1.1, con dotazione pari a € 18.604.160, prevede di realizzare le azioni previste nei Piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa:

In considerazione della pianificazione di settore, delle aree in difficoltà per territorio (isole e zone montane isolate dagli assi viari) e del numero di abitanti, è in fase di verifica l'opportunità di procedere ad una attuazione "a titolarità".

Con "DDG n. 786 del 28/07/2021" è stata approvata la graduatoria definitiva dell' Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici con n. 10 interventi per un importo complessivo di € 4.450.622.

E' in fase di pubblicazione un ulteriore Avviso Pubblico, per la somma pari ad € 12.939.172, approvato con DDG 1201 del 19 ottobre 2021.

- Azione 6.1.2, "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e una adeguata rete di centri di raccolta" con dotazione pari ad € 21.472.214.

Con DDG n. 541 del 27/05/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta .

Alla data di scadenza del 30 ottobre 2019 sono pervenute 127 istanze.

In esito alle attività valutative, con DDG 501 del 3/06/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse che, per le nuove realizzazioni CCR contempla n. 42 istanze ammissibili per un totale di € 37.192.754,91 rispetto alle quali utilmente collocate in graduatoria 17 operazioni per €15.843.409.

Inoltre, sono state ammesse a finanziamento n. 34 istanze per interventi di adeguamento per un importo complessivo di € 11.390.262 rispetto alle quali utilmente collocate in graduatoria 13 operazioni per € 5.275.683.

- Sull'Azione 6.1.3, con dotazione pari a €34.809.118 è in fase di valutazione l'imputazione al Programma degli interventi relativi alla realizzazione degli impianti pubblici per il compostaggio, alcuni dei quali in fase di realizzazione a titolarità da parte del dipartimento delle Acque e dei Rifiuti.

Dipartimento dello Sviluppo Rurale

A seguito della modifica del programma, i progetti a titolarità di tutela di Habitat e siti della rete natura 2000 sono stati selezionati ed i lavori sono stati avviati nel mese di ottobre.

A prescindere dai dati presenti nel sistema di monitoraggio Caronte (il valore di quota ammessa è pari a 4.605.962,76 e riguarda solo 6 operazioni), sono stati già ammessi a finanziamento 94 progetti per complessivi 73.715.688 euro di cui 41.414.487 € a valere sulla 6.5.1 e 32.301.200 euro sulla 6.5.2, la previsione di avanzamento della spesa al 2021 è di circa 39,62 milioni di euro.

Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana

Con riferimento agli interventi di tutela, valorizzazione e fruizione di risorse culturali, in capo al Dipartimento Beni Culturali a valere sulle azioni 6.7.1 e 6.7.2, ad oggi si rileva una dotazione pari a € 70.552.498.

Le procedure avviate a titolarità hanno consentito l'ammissione a finanziamento di 21 operazioni a valere sull'Azione 6.7.1, per un importo pari a circa 33,5 milioni di euro, che risultano prevalentemente in attuazione con lavori in fase di esecuzione mentre una quota residua risulta in fase di appalto e di progettazione.

Per quanto riguarda la procedura a regia, a seguito dell'avvenuta iscrizione delle somme in bilancio, il Centro di Responsabilità sta procedendo alla emissione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento delle operazioni che, fra quelle utilmente collocate (pari a 5,8 milioni di euro circa) hanno superato l'istruttoria amministrativa delle istanze, per un importo pari a circa 1,5 milioni di euro.

Sull'Azione si registra inoltre la presenza di n. 3 operazioni retrospettive a titolarità che hanno garantito una spesa pari a circa 3,8 milioni di euro.

Si rileva inoltre la presenza di 3 operazioni a valere sull'Azione 6.7.2 per un importo pari a 2,7 milioni di euro di cui n. 1 è in fase di progettazione, n. 1 in fase di appalto e n. 1 in fase di conclusione.

Per quanto riguarda la procedura a regia, a seguito dell'avvenuta iscrizione delle somme in bilancio, si sta procedendo alla emissione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento delle operazioni che, fra quelle utilmente collocate (pari a 1,65 milioni di euro circa) hanno superato l'istruttoria amministrativa delle istanze, per un importo pari a circa 700.000 euro.

Il Dipartimento Beni Culturali ha complessivamente generato spesa certificata per 5,9 milioni di euro totalmente afferente all'Azione 6.7.1.

Dipartimento Turismo

Per quanto attiene alle iniziative in capo al Dipartimento Turismo, l'attuazione delle operazioni nell'anno 2020 ha visto la realizzazione e il completamento di diversi eventi fieristici di rilevanza internazionale ed importanti campagne di comunicazione per la promozione turistica del territorio siciliano sia negli aeroporti internazionali italiani che esteri (europei e extraeuropei) e nelle Grandi Stazioni Ferroviarie italiane.

L'Operazione "Treni storici del gusto" ha avuto anch'essa la sua edizione 2020 seppur in forma ridotta, a causa di una sospensione dovuta all'epidemia.

Per il 2021 si è proseguito con l'attuazione di operazioni inerenti alla comunicazione e promozione del territorio e fiere internazionali con impegni giuridicamente vincolanti pari ad € 4.659.756 e pagamenti pari ad € 2.057.938

Nel corso del 2020, al fine di attenuare gli effetti socio/economici causati dalla pandemia nell'ambito della complessiva riprogrammazione del POR, la dotazione finanziaria dell'Azione 6.8.3 è stata incrementata per un importo di 75 milioni di euro destinati al potenziamento delle misure di promozione a sostegno della domanda turistica.

In attuazione a tale incremento finanziario il Dipartimento Turismo ha previsto uno specifico intervento denominato "See Sicily" che riguarda l'acquisto di servizi turistici, da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, agenzie di viaggio e tour operator, compagnie aeree, da veicolare a fini promozionali tramite voucher comprendenti anche i ticket di ingresso ai luoghi della cultura della Regione Siciliana.

Nell'ambito di tale iniziativa sono stati attivati:

- n. 2 Avvisi pubblici per l'acquisto dei servizi di pernottamento per un importo complessivo di € 11.803.491 che hanno generato una spesa di € 5.921.117;
- n. 1 Avviso pubblico riguardante il servizio di escursioni e guide, per un importo complessivo di € 7.961.040 che ha generato una spesa pari a € 3.604.500;
- una procedura afferente ad attività di promozione e comunicazione, con una dotazione finanziaria di 11.488.810 rispetto alla quale sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per € 3.424.714 e spesa pari a € 3.004.226.

Autorità di Bacino

L'Autorità di Bacino gestisce l'Azione 6.4.2 del PO FESR 2014/20, con una dotazione di € 2.379.730.

Su tale Azione è stata attivata una procedura dell'importo pari ad € 664.554, a copertura della seconda fase di un progetto suddiviso in fasi con il PO FESR 2007/13, ed una seconda procedura dell'importo pari ad € 1.715.175 che ha come obiettivo l' "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica", per la quale è stata sottoscritta una convenzione con ARPA, in qualità di beneficiario, che procederà con l'attuazione di un progetto per il rafforzamento del monitoraggio dei corpi idrici.

A seguito dell'accertamento delle risorse è in fase di predisposizione decreto di finanziamento, impegno ed approvazione della convenzione.

3.7. Asse 7 - Sistemi di Trasporto Sostenibili

L'Asse interviene per promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete, potenziando il sistema ferroviario regionale, assicurando l'integrazione modale attraverso l'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale, favorendo il rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne.

In particolare, in rispondenza alle priorità d'investimento 7b e 7c l'Asse sostiene il miglioramento della mobilità regionale, con specifico focus sulle aree interne individuate dalla strategia regionale, nonché l'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale siciliano che ha una forte incidenza sui livelli generali di competitività, produttività ed attrattività dell'economia regionale.

Le procedure a valere sull'Asse, la cui dotazione è pari a 533 milioni di euro, sono interamente attivate dal Dipartimento Infrastrutture che ha già certificato una spesa pari a circa 508 milioni di euro che ne ha sostanzialmente saturato la dotazione.

Ulteriori 33 milioni di euro sono già stati esposti in ulteriori attestazioni di spesa presentate all'Autorità di Certificazione del Programma.

L'Asse ha una componente rilevante di Grandi Progetti – Infrastrutture strategiche ferroviarie a valere sull'Azione 7.1.1, infrastrutture portuali a valere sull'Azione 7.2.2, Trasporto Pubblico Regionale a valere sull'Azione 7.3.1 e Trasporto Stradale a valere sull'azione 7.4.1.

Le principali procedure attivate sull'Asse fanno riferimento a:

- interventi di potenziamento della rete ferroviaria inserita nella rete centrale TEN-T a valere sull'Azione 7.1.1 che punta, nello specifico, al completamento del Grande Progetto "Raddoppio Ferroviario Palermo – Carini, Tratta A", rispetto al quale si rileva la fase di esecuzione dei lavori a seguito della risoluzione delle criticità connesse alla presenza di alcuni stabili che avevano subito dei danni nella fase di realizzazione delle opere;
L'Azione è stata di recente oggetto di una rimodulazione finanziaria che ne ha attestato la dotazione all'effettivo importo impegnato sul Programma per il Grande Progetto (39,4 milioni di euro) suddiviso in fasi con il PO 2007/2013 ed ha generato una spesa pari a 12,5 milioni di euro;

- interventi di upgrading tecnologico e potenziamento della rete ferroviaria regionale ed interventi di acquisizione di nuovi treni per le tratte di maggiore percorrenza sull'Azione 7.3.1, iniziative che hanno generato una spesa pari a circa 187 milioni di euro.
Su tale Azione sono state già prodotte ulteriori attestazioni di spesa che saranno incluse nella prossima domanda di pagamento.

Si evidenzia come, la fornitura di nuovo materiale rotabile, che riguarda 21 convogli, è in fase di esecuzione e se ne stima l'ultimazione entro il 2022 e di come, nell'ambito della riprogrammazione esposta nel paragrafo dedicato, è stata evidenziata l'esigenza di integrare tale acquisto con ulteriori 4 convogli per un importo di circa 17 milioni di euro attestando così a 25 il numero di convogli acquisiti con il PO.

- il Grande Progetto S.S. 640 Agrigento Caltanissetta, relativo all'Azione 7.4.1, per il quale si registra la prosecuzione dell'esecuzione dei lavori ed una spesa certificata in overbooking pari a circa 284 milioni di euro;
- in ultimo, i due progetti sul tema della portualità, relativi al porto di Sciacca ed al porto di S. Agata di Militello, afferenti all'Azione 7.2.2 per una dotazione finanziaria pari a circa 41 milioni di euro, hanno generato una spesa pari a circa 23 milioni di euro.

Come specificato nella sezione relativa alla riprogrammazione del PO per l'Asse si profila un incremento di risorse finanziarie mirato a garantire, per un verso la possibilità di effettuare certificazione di spesa, già effettuata, a valere sull'Azione 7.3.1, possibilità ad oggi inibita in quanto la certificazione effettuata ha sostanzialmente coperto l'intera dotazione dell'Asse, per un altro ad incrementare le risorse disponibili per il Grande Progetto S.S. 640, ad oggi certificato, per ampia quota, in overbooking.

3.8. Asse 9 - Inclusione Sociale

L'Asse sostiene l'inclusione sociale e la lotta alla povertà, tramite sia la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture per l'infanzia e per le persone con limitazioni dell'autonomia, la riorganizzazione dei servizi territoriali socio-sanitari (priorità di investimento 9.a), sia il potenziamento del patrimonio pubblico esistente per incrementare la disponibilità di alloggi sociali, nonché il miglioramento dei contesti, soprattutto urbani, caratterizzati da elevato disagio sociale (priorità d'investimento 9.b).

Le procedure a valere sull'Asse sono attivate da 3 Dipartimenti regionali e, nello specifico: Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali (Azioni 9.3.1, 9.3.2, 9.3.5, 9.5.8 e 9.6.6), Dipartimento Pianificazione Strategica (Azione 9.3.8), Dipartimento Infrastrutture (Azione 9.4.1).

La dotazione finanziaria dell'Asse è pari ad € 188.057.094 di cui € 102.309.633 in capo al Dipartimento Famiglia, € 77.297.652 in capo al Dipartimento Infrastrutture ed € 8.449.809 in capo al Dipartimento Pianificazione Strategica.

L'Asse contempla altresì una rilevante quota di risorse destinate all'attuazione territoriale del POR (circa il 40% della dotazione d'Asse è riservata a tale tipologia di procedura) che ammontano, per il Dipartimento Famiglia a € 42.631.205, per il Dipartimento Pianificazione strategica ad € 6.240.842 e per il Dipartimento Infrastrutture pari ad € 36.461.287.

Sono di seguito esplicitate le principali procedure attivate per singolo Centro di Responsabilità al netto delle risorse territorializzate, oggetto di una separata relazione.

Dipartimento Famiglia

Azione 9.3.1

- Piani di investimento dei Comuni per la riqualificazione/recupero di strutture per la prima infanzia, finanziati tramite la procedura di inclusione di 19 progetti avviati a valere sul Piano d'Azione Obiettivi di Servizio – Delibera Cipe 79/12, con dotazione complessiva di € 9.708.225.

In termini di avanzamento procedurale, tutti gli interventi sono in fase di esecuzione o conclusione dei lavori.

- Interventi di riqualificazione di infrastrutture per l'infanzia (Asili Nido) e centri di aggregazione per minori previsti dall'Avviso nell'ambito del quale sono state selezionate 19 operazioni per un totale del contributo ammesso pari ad € 5.708.460 rispetto alle quali si rileva la fase di stipula ed approvazione delle convenzioni con i soggetti beneficiari.

Azione 9.3.2

- Aiuti, in regime de minimis, in favore degli enti no profit per adeguamento, ri-funzionalizzazione, ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia per una dotazione complessiva pari ad € 18.148.763.

Le operazioni selezionate in fase di attuazione risultano 83 per un ammontare di € 13.094.515.

In termini di avanzamento, gli interventi selezionati nell'ambito della prima finestra dell'Avviso, pari a 27 per un contributo di 4,2 milioni, si concluderanno durante la prima metà del 2022 mentre le 56 operazioni della seconda finestra, per un contributo di 8,9 milioni di euro, si concluderanno tra la seconda metà del 2022 e i primi mesi del 2023.

Azione 9.5.8

- Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale.

Sull'Azione sono in corso le procedure di selezione per un importo di € 3.000.000,00.

Azione 9.6.6

- Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili (spazi ed edifici) di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.

L'Azione si suddivide in due procedure di attivazione per un importo complessivo di € 43.698.319 di cui impegnato € 27.787.946.

Nell'ambito della prima finestra, i 21 interventi finanziati per un importo di 12,6 milioni di euro risultano in fase di esecuzione dei lavori mentre, nell'ambito della seconda finestra, le 29 operazioni ammesse a contributo per l'importo di 15,2 milioni di euro sono in fase di completamento delle procedure di gara di affidamento dei lavori.

Dipartimento Pianificazione Strategica:

Per il Dipartimento Pianificazione Strategica, la procedura riguarda il finanziamento di investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri da parte delle Aziende del Sistema sanitario regionale per l'intera quota non territorializzata dell'Azione 9.3.8 ovvero pari ad € 2.208.968.

Le procedure di selezione delle operazioni ammesse a valutazione sull' Avviso emanato con DDG 1589 del 8/08/2017 si sono concluse nel 2018 con l'ammissione a finanziamento di n.10 interventi per un valore di € 4.168.563,29 che ad oggi hanno registrato una spesa pari ad € 286.325.

Nell'ambito della prossima procedura di riprogrammazione del PO l'Azione subirà una integrazione finanziaria mirata ad attestarne l'importo all'effettivo assorbimento delle operazioni finanziate.

Dipartimento Infrastrutture:

Relativamente alle procedure attivate dal Dipartimento Infrastrutture, nell'ambito dell'Azione 9.4.1, la cui dotazione è pari a circa 77 milioni di euro di cui, una quota pari ai 36 milioni attribuita alle Agende Urbane, sono state attivate e realizzate le procedure inerenti:

- al finanziamento di 19 interventi di potenziamento del patrimonio pubblico abitativo rivolta agli ex IACP per un importo di € 37.141.306 che registrano, al netto di n. 2 operazioni per le quali è stata ultimata la fase di progettazione esecutiva, la fase di appalto o di esecuzione dei lavori;
- all'ammissione a rendicontazione di n. 6 Operazioni per un importo di € 30.281.213 originariamente ammesse con altre fonti, che risultano in fase di attuazione od ultimazione dei lavori.

L'Azione registra una certificazione pari a circa 16,7 milioni di euro ed ulteriori 1,5 milioni di euro relativi ad una attestazione di spesa già presentata all'Autorità di Certificazione.

Come specificato nella sezione dedicata al processo di riprogrammazione in corso, sull'Azione si sta operando una riduzione della dotazione finanziaria le cui risorse troveranno comunque copertura finanziaria nell'ambito del POC.

3.9. Asse 10 - Istruzione e Formazione

L'Asse, di competenza del Dipartimento Istruzione, promuove la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio scolastico della Regione attraverso il finanziamento di interventi di edilizia scolastica.

L'Asse presenta una dotazione finanziaria pari a 222 milioni di euro circa e, all'atto della stesura della presente relazione, ha realizzato una certificazione di spesa pari a 43 milioni di euro circa.

L'Asse si articolava in un unico Obiettivo specifico - 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici ed in unica Priorità d'investimento 10.a, concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione dell'unica Azione prevista 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità".

A seguito dell'emergenza sanitaria scaturita dalla pandemia di Covid-19 l'Asse 10 è stato integrato con due nuove Azioni, una prima orientata ad interventi di innovazione tecnologica (Azione 10.8.1) ed una seconda a sostegno della formazione superiore/universitaria ed equivalente (Azione 10.5.7).

Per quanto attiene alle suddette Azioni sono stati emanati n. 2 Avvisi Pubblici rivolti alle Istituzioni Scolastiche pubbliche di I e II Ciclo per la selezione di interventi afferenti all'acquisizione di dispositivi a supporto della didattica a distanza e di iniziative connesse alla c.d. "edilizia leggera" volte al distanziamento fra gli utenti delle sedi didattiche.

All'atto della stesura della presente relazione, per il primo dei due Avvisi è già stato emesso il provvedimento di ammissione a finanziamento per 434 operazioni, per il secondo il provvedimento è in fase di emanazione e si stima che la stessa ricomprenderà 338 operazioni.

E' inoltre in fase di emanazione un Avviso di 10 milioni di euro relativo alla lotta alla dispersione scolastica che consentirà un investimento su biblioteche e altri spazi comuni, mentre altri 10 milioni di euro verranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria MIUR relativa alla realizzazione di nuove mense o palestre, con il medesimo fine.

Per quanto riguarda l'Azione 10.5.7 sono già state stipulate le convenzioni con le Università e le AFAM che possono quindi procedere con l'elaborazione dei progetti ammessi.

Per quanto attiene alle procedure già attivate dal Dipartimento Istruzione nell'ambito dell'Azione 10.7.1 si evidenzia quanto segue:

- con riferimento agli interventi afferenti ai progetti originariamente finanziati nell'ambito delle Delibere CIPE 94/12 e 79/12, a seguito di una serie di rimodulazioni, con una dotazione aggiornata di € 12.607.000, si

registra una certificazione di spesa pari ad €9.751.283 e si stima, entro il 2023, una ulteriore certificazione pari ad €1.200.000;

- relativamente agli interventi afferenti ai progetti finanziati nell'ambito del Piano Triennale Edilizia scolastica 15/17 della Regione finanziato dal DL 104/13 (Mutui Bei) - annualità 2015, 2016 e 2018, per un importo di €26.989.743, si registra una certificazione pari a €18.963.196 e si stima, entro il 2023, una certificazione cumulata pari a €23.000.000;
- per quanto attiene alle iniziative di sostegno alla realizzazione da parte degli Enti locali di verifiche vulnerabilità sismica ex OPCM n. 3742/2003 e s.m.i per un importo di €21.870.428 si rileva come siano già state stipulate le convenzioni con gli enti locali beneficiari e gli interventi risultano in fase di avvio, operazioni che, entro il 2023 potranno garantire una certificazione cumulata di spesa pari a circa 10 milioni di euro;
- con riferimento alle operazioni originariamente ammesse nell'ambito dell'Art. 1, comma 140 Legge 232 del 2016, dalle economie Legge 23/96 e da fondi comunali, di importo pari ad oltre 27 milioni di euro si registra una certificazione pari a circa 10 milioni di euro e le stesse potranno garantire, entro il 2023, una ulteriore certificazione di altri 12 milioni di euro;
- relativamente agli interventi afferenti al Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018-2020, che prevede il contributo del PO FESR per circa 77 milioni di euro, è stata già avviata la realizzazione delle prime operazioni e, entro dicembre 2021, per le operazioni rimanenti si dovrà pervenire all'aggiudicazione provvisoria, stimando pertanto che, entro il 2022, la totalità degli interventi selezionati saranno in fase di esecuzione dei lavori.

Sempre in relazione all'Azione 10.7.1 è inoltre in fase di emanazione un Avviso, per un importo pari a 10 milioni di euro relativo alla lotta alla dispersione scolastica che consentirà un investimento su biblioteche e altri spazi comuni, mentre altri 10 milioni di euro, con il medesimo fine, verranno utilizzati per lo scorrimento di una graduatoria MIUR relativa alla realizzazione di nuove mense e palestre.